



Comune di
Buddusò

Regione Sardegna



Comune di
Alà dei Sardi



PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO "BUDDUSÒ
SUD II" NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI BUDDUSÒ E ALÀ DEI SARDI (SS)

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

PROPONENTE

AEI WIND PROJECT XIII S.R.L.

Via Savoia, 78

00198 - Roma

PEC: aeiwindprojectxiii@legalmail.it

**AEI WIND
PROJECT XIII S.R.L.**

P.I. 17264841002
Via Savoia 78
00198 Roma



OGGETTO

RELAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA

TIMBRI E FIRME



**STUDIO ROSSO
INGEGNERI ASSOCIATI**

VIA ROSOLINO PILO N. 11 - 10143 - TORINO

VIA IS MAGLIAS N. 178 - 09122 - CAGLIARI

TEL. +39 011 43 77 242

studiorosso@legalmail.it

info@sria.it

www.sria.it

CONSULENZA

Coordinatore e responsabile delle attività: Dott. ing. Efisio DEMURTAS

Consulenza studi ambientali: Dott. for. Piero RUBIU

SIATER s.r.l. VIA CASULA N. 7 - 07100 - SASSARI



Studio Gioed

VIA IS MIRRIONIS N. 178 - 09121 - CAGLIARI

CONTROLLO QUALITÀ

DESCRIZIONE	EMISSIONE
DATA	GEN/2024
COD. LAVORO	630/SR
TIPOLOGIA LAVORO	V
SETTORE	1
TIPOLOGIA ELAB.	RS
TIPOLOGIA DOC.	E
ID ELABORATO	14
VERSIONE	0

REDATTO

DORO - CARENTI - PLA ORQUÍN

CONTROLLATO

Dott. Luca DORO

APPROVATO

Ing. Luca DEMURTAS

**ELABORATO
V.1.14**

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	4
3. CARATTERI AMBIENTALI E GEOMORFOLOGIA DELL'AREA DI INTERVENTO.....	5
4. SINTESI STORICO ARCHEOLOGICA.....	7
4.1 BIBLIOGRAFIA CONSULTATA	9
5. I DATI D'ARCHIVIO.....	11
5.1 ARCHIVIO SABAP-SS	11
5.2 VINCOLI MINISTERIALI, PPR.....	12
5.3 PUC.....	13
6. ANALISI FOTOINTERPRETATIVE	14
7. INDAGINI DI SUPERFICIE	15
8. EVIDENZE ARCHEOLOGICHE INDIVIDUATE	18
9. CONCLUSIONI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	20
9.1 AEROGENERATORI	27
9.2 CAVIDOTTO	28

APPENDICE 1: SCHEDE RICOGNIZIONE

APPENDICE 2: CATALOGO MOSI

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta dai Dott. Luca Doro, Gabriele Carenti e dalla Dott.ssa Rosana Pla Orquín, in possesso dei requisiti di cui all’art. 25, comma 2, del D.lgs. 50/2016, iscritti all’elenco dei professionisti dei Beni Culturali istituito con DM 244/2019 con profilo di Archeologo di prima fascia abilitato alla Verifica Preventiva dell’Interesse Archeologico (in seguito VPIA), rispettivamente con nn. 832, 2585 e 5391.

Questo studio ha il compito di eseguire una VPIA, su commessa della società AEI WIND PROJECT XIII s.r.l. per la realizzazione di un Parco Eolico denominato “Buddusò SUD II” nel territorio dei Comuni di Buddusò e Alà dei Sardi (SS), in seguito meglio indicato (Fig. 1).

Lo studio archeologico preliminare si propone di verificare, sulla base dell’analisi dei documenti istituzionali (PUC, PPR, Vincoli), della bibliografia scientifica, della cartografia archeologica esistente, delle immagini aeree e satellitari e tramite ricognizioni archeologiche di superficie mirate, che l’intervento previsto in progetto non determini incrementi del livello di rischio archeologico come disposto dal vigente D. Lgs. 50/2016, art. 25 per le opere pubbliche e di pubblico interesse.

In ottemperanza alle linee guida per l’archeologia preventiva pubblicate nella Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022 (DPCM del 14 febbraio 2022), la registrazione delle presenze archeologiche individuate e/o documentate a seguito delle indagini svolte durante la fase prodromica sono state raccolte nell’applicativo GIS -release 1.2.1- appositamente predisposto e disponibile sul sito dell’Istituto Centrale per l’Archeologia¹.

Il file GIS “ SABAP-SS_2023_00153-RP_000005_BUDDUSO” con i suoi allegati è parte integrante della presente relazione.

DATI IDENTIFICATIVI PROGETTO

Codice identificativo archeologo abilitato: 00153-RP

MOPR: Codice progetto (CPR): SABAP-SS_2023_00153-RP_000005

¹ http://www.ic_archeo.beniculturali.it/it/279/standard-e-applicativo

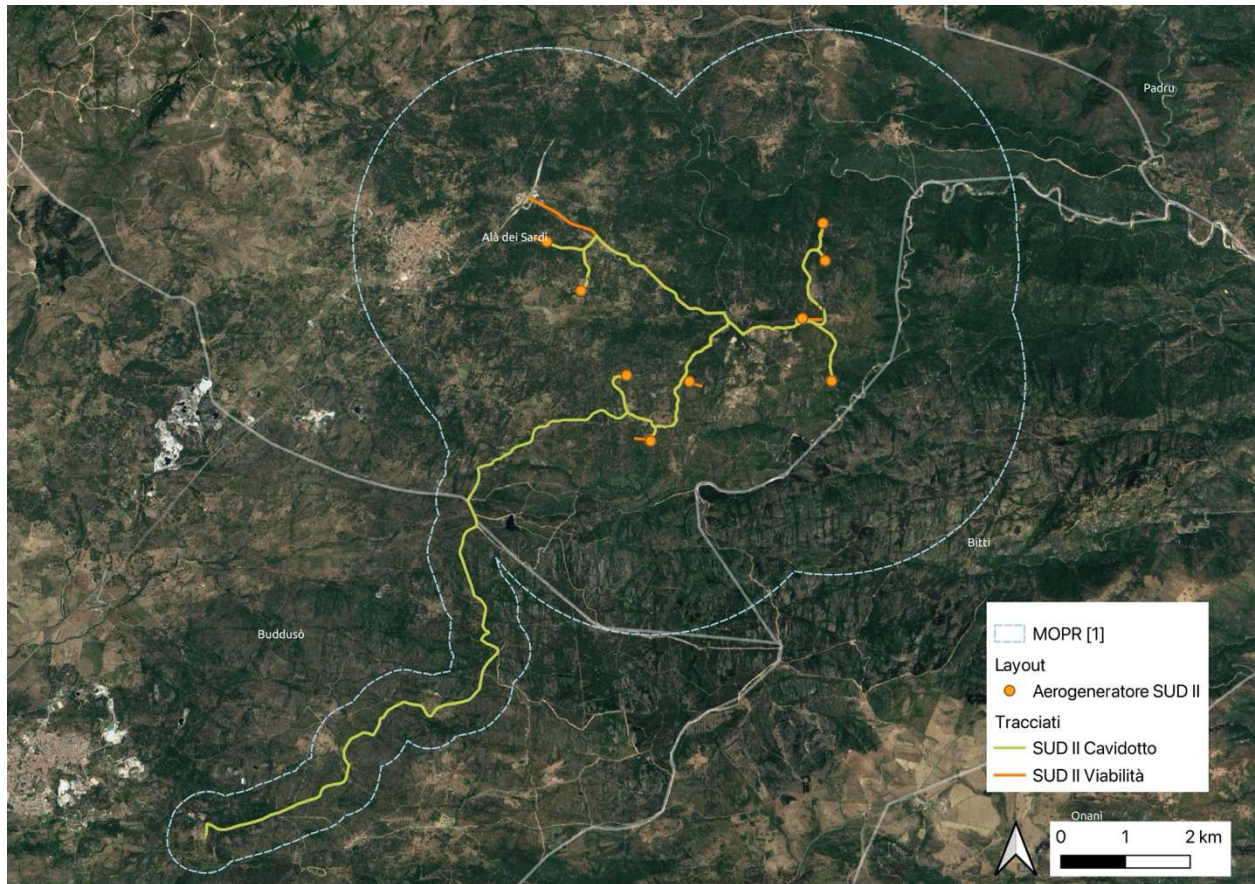


Figura 1 – Inquadramento territoriale con indicazione della localizzazione degli aerogeneratori e del cavidotto (elaborazione su QGIS).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il parco eolico "Buddusò sud II" è ubicato in Comune di Buddusò e Alà dei Sardi (provincia di Sassari), a circa 38 km dal centro abitato di Olbia; l'area interessata si colloca tra gli abitati di Buddusò e Alà dei Sardi, su pianori e rilievi collinari posti su altitudini comprese mediamente tra 600 e 700 m s.l.m. circa. Di architettura sostanzialmente boschiva, l'area è circondata da querce da sughero, lecci, roverelle e formazioni granitiche. L'area appartiene al bacino idrografico del Rio Altana e del Rio Mannu affluente del fiume Coghinas.

Gli aerogeneratori sono localizzati in aree prettamente incolte e coperte da alberi sparsi, esterne però ad aree densamente boscate e ampiamente distanti da centro abitati e aree produttive (a circa 9 km dal centro urbano di Buddusò e a 4 km dal centro urbano di Alà dei Sardi). Il progetto è composto dalla realizzazione delle opere civili ed elettriche necessarie per il funzionamento del parco eolico. Il cavidotto elettrico prosegue dapprima in direzione sud su pista sterrata e successivamente in direzione ovest sulla statale SS389 e raggiunge la sottostazione prevista in comune di Buddusò.

Il progetto prevede l'installazione di 9 aerogeneratori del tipo SIEMENS GAMESA SG 6.6- 170. Gli aerogeneratori hanno potenza nominale di 6,6 MW, per una potenza complessiva del parco eolico di 52,8 MW. L'altezza delle torri sino al mozzo (HUB) è di 155 m, il diametro del rotore è di 170 m, per un'altezza complessiva della struttura pari a 240 m. È previsto che la centrale venga collegata in antenna a 36 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di trasformazione a 380/150/36 kV da collegare tramite un elettrodotto a 380 kV alla futura sezione 380 kV e da raccordare alla linea 150 kV esistente.

Nel dettaglio fanno parte dell'impiantistica gli 9 aerogeneratori, costituiti da rotore, gondola e sistemi elettromeccanici annessi, torre di supporto e relativi sistemi accessori. Ad essi, quali sistemi ausiliari e accessori, sono da aggiungere stalli, trasformatore principale, trasformatori ausiliari, pozzetti, cavidotti e fossa settica. Sono poi parte del Parco i fabbricati della stazione elettrica e degli uffici, la recinzione della stazione elettrica, la piattaforma di fondazione delle torri, le strade interne al parco, l'edificio di controllo e la cabina di media tensione.

3. CARATTERI AMBIENTALI E GEOMORFOLOGIA DELL'AREA DI INTERVENTO

La zona di interesse oggetto della presente analisi si trova nella Sardegna nord-orientale, nella regione storica del Monte Acuto, nei comuni di Buddusò e Alà dei Sardi, appartenenti alla provincia di Sassari.

Il territorio comunale di Buddusò occupa l'omonimo altopiano granitico da cui nasce il fiume Tirso, il più grande corso d'acqua dell'isola, situato sul Monte Acuto. Caratterizzato da un profilo geometrico irregolare e variazioni altimetriche accentuate, il territorio è noto per le cave di granito bianco. Ricoperto da pascoli, sugherete e densa macchia mediterranea, è attraversato dai fiumi Mannu, che sfocia nel lago Coghinas, e Altana, che si immette nel Tirreno. Nonostante la sua natura granitica, conserva estesi boschi in alcune zone, mentre le aree liberate sono principalmente destinate all'allevamento, con limitate superfici dedicate all'agricoltura.

Il comune di Alà dei Sardi si estende alle pendici del monte Punta di Senalonga sull'altopiano di Alà. Il suo profilo geometrico, caratterizzato dalla presenza di boschi di querce da sughero e vaste distese di macchia mediterranea, mostra irregolarità con notevoli variazioni altimetriche. A ovest, si ergono i Monti di Alà, una catena montuosa con direzione prevalentemente nord-sud che culmina nella Punta di Senalonga a 1077 metri. Il resto della regione, anch'esso di natura granitica, è montuoso, mentre a sud del paese si estende una parte dell'altipiano di Buddusò, ricco di pascoli e sughereti, con un'altitudine media di circa 650 metri sul livello del mare.

Dal punto di vista geologico (Fig. 2), l'area dell'impianto si estende su un ampio territorio appartenente al Complesso graniticoide del Goceano-Bittese. Nella zona settentrionale, prevale la facies Sos Sonorcolos (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES), caratterizzata da graniti a cordierite e muscovite, a grana media, moderatamente inequigranulari. Nella parte meridionale e lungo l'intero percorso del cavidotto, l'area rientra la Facies S. Reparata (UNITÀ INTRUSIVA DI BUDDUSÒ), caratterizzata da monzograniti equigranulari con una marcata tendenza leucocratica. Questi monzograniti presentano una grana che varia da media a medio-fine, con una tessitura orientata. Un aerogeneratore (WTG6) ricade nella Facies Loelle (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES), dove si riscontrano leucograniti a granato fine e tessitura isotropa.

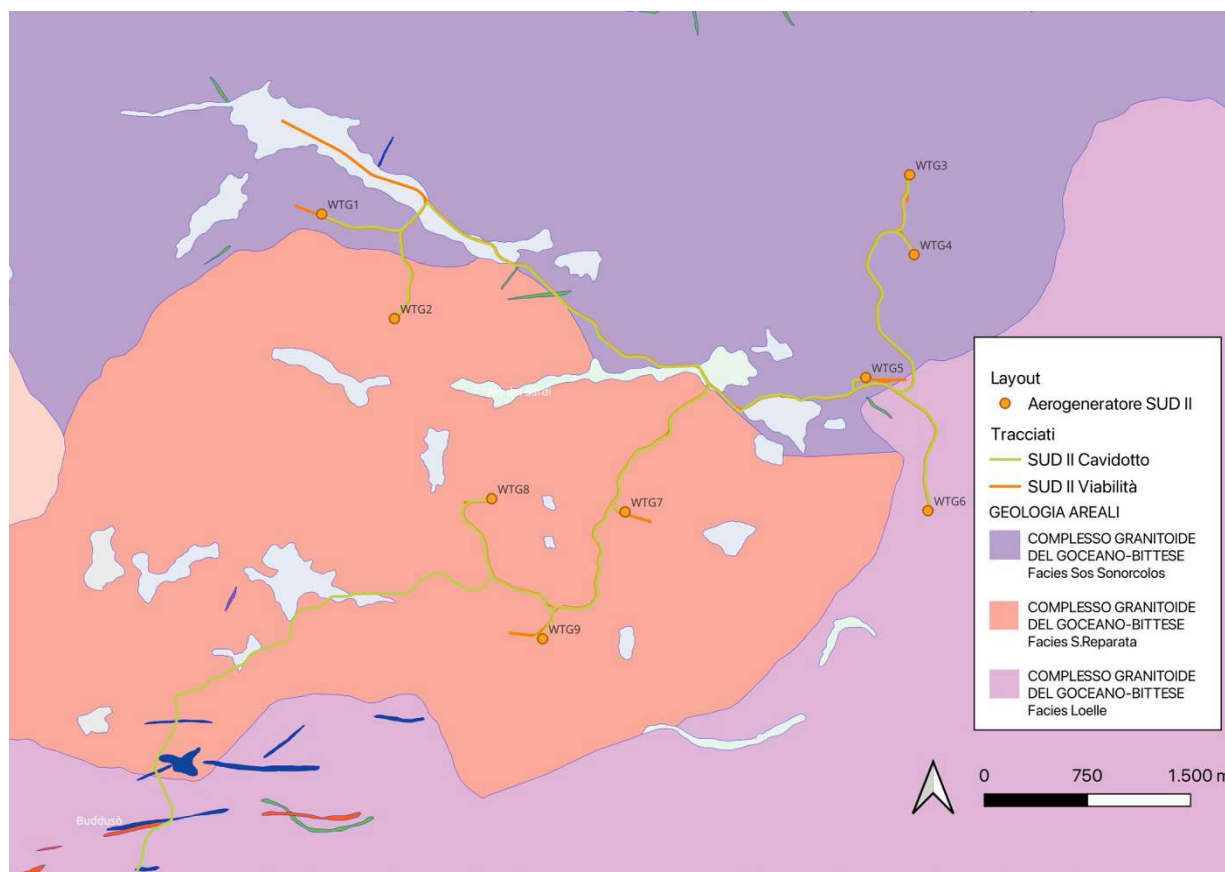


Figura 2 – Inquadramento geologico di contesto: Stralcio dalla Carta geologica della Sardegna 2016, con indicazione dell'area d'impianto e di parte del cavidotto.

4. SINTESI STORICO ARCHEOLOGICA

Il territorio di Alà dei Sardi conserva tracce di una presenza umana che risale all'eneolitico o all'età del rame (inizio del III millennio a.C.). Ne sono testimonianza le sepolture megalitiche (dolmens) presenti in quest'area come quelle di Doli Fichima, I e II, e di Pedra de Lughia Rajosa.

Durante l'età del Bronzo-Ferro, approssimativamente a metà del II-I millennio a.C., il territorio mostra una diffusa occupazione, evidenziata dalla presenza di nuraghi, villaggi, tombe di giganti, pozzi e fonti sacre. Tra i principali nuraghi spiccano Boddò, Bucca de Mandra, Macheddine, Mathi, Lattari, Monte Pin, Intro 'e Serra, Alteri e Binioni, quest'ultimo, un nuraghe trilobato, situato al confine tra Alà e Buddusò. Di notevole rilevanza è il pozzo sacro di Su Posidu e il complesso archeologico di Sos Nurattolos, un santuario dedicato al culto delle acque. Posizionato alle falde di Punta Senalonga, a circa 1000 metri di altitudine, il complesso presenta diverse strutture, tra cui una fonte sacra, un tempio a megaron e una capanna delle riunioni.

La regione ospita diverse tombe di giganti, tra cui spiccano Sas Tumbas e Intro 'e Serra, oltre a una sepoltura collettiva nelle vicinanze del nuraghe Altari. Risalenti a questo periodo sono anche i bronzi figurati, raffiguranti arcieri e guerrieri, insieme ad armi e strumenti rinvenuti da A. Taramelli nel 1913 e nel 1925 a Pedrighinosu. Questi reperti sono attualmente conservati presso il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari.

Le fasi successive della storia del territorio risultano in gran parte oscure dal punto di vista archeologico. Tuttavia, un'importante testimonianza emerge dalla località di Lathari, situata in prossimità dell'omonimo nuraghe e dell'attuale insediamento urbano. Nel corso del XIX secolo, furono individuati i ruderi di un insediamento romano, presumibilmente attribuibile a una villa rustica. I reperti rinvenuti nel 1867, accuratamente descritti da Giovanni Spano, comprendevano giare, tazze, stoviglie, un anello d'oro raffigurante un imperatore romano, oltre a vari manufatti in bronzo, tra cui statuette e 25 pugnaletti votivi. Durante il periodo medievale, il territorio di Alà fu integrato nel contesto politico del Giudicato di Torres, in particolare all'interno della Curatoria di Lerron.

In epoca preistorica, il territorio di Buddusò si distingue per la ricchezza di evidenze archeologiche, principalmente rappresentate da numerosi dolmen, quali Orunitta, Stiddi, Elcomis e Sos Monumentos, monumenti megalitici ampiamente diffusi in questa regione. In questo contesto, si configura un complesso panorama archeologico arricchito dalla presenza di numerose domus de janas, tra cui spiccano Checche, Iselle, Molino, Nullu, Ozastru, le quali si concentrano sia in corrispondenza dell'attuale nucleo abitato che nelle aree extraurbane. Tra le testimonianze più significative, figurano la Domus de Borucca e la necropoli di Ludurru, caratterizzata da sei ipogei, alcuni pluricellulari, che si distinguono per tracce di decorazioni realizzate con pittura rossa e rilievi. Questi siti, disseminati nel territorio di Buddusò, costituiscono un prezioso patrimonio che getta luce sulle dinamiche abitative della regione nel corso del Neolitico.

Durante l'età nuragica, si assiste a un aumento significativo del popolamento nel territorio di Buddusò, caratterizzato da una densa occupazione con la presenza diffusa di insediamenti. Questi centri gestiscono vari livelli di economia e antropizzazione, contribuendo a delineare un paesaggio ricco e stratificato.

Numerosi sono i nuraghi monotorre, complessi con resti di villaggio e tombe di giganti che punteggiano la regione, tra cui Curtu, Domighedda, Domo 'e Porcos, Eligannele, Errere, Isarita, Iselle, La Corona, Loricca, Ludurru, Lu Nuraghe, Ruju, S'Abila Sa Ena, Sa Menta, Santo Tomeu, Saucchu, Seau, Solteni, Sos Lizos, Teltoro, Torroilé, Ziu Carulu. Particolarmente rilevanti sono i complessi archeologici come il nuraghe Loelle, caratterizzato da una struttura polilobata circondata da un villaggio di capanne, due tombe di giganti e un dolmen situato a circa 200 metri dal monumento principale. Altro punto di interesse è il complesso di Sos Muros, collocato a circa 6 km dal paese, sul pendio di un piccolo rilievo alla base sud dell'altipiano di Buddusò, a breve distanza dalle foci del fiume Tirso. Questo complesso include un esteso insediamento e un imponente pozzo sacro.

Durante l'età del Ferro, si presume che molti degli insediamenti nuragici abbiano mantenuto la loro vitalità, come evidenziato dal rinvenimento eccezionale di una brocca askoide in bronzo con palmetta, datata al VII secolo a.C., avvenuto nel 1927 nei pressi del nuraghe Ruju (D'Oriano 2011).

Per quanto riguarda il periodo romano, diverse testimonianze sono emerse attorno al nuraghe Teltoro (Taramelli 1931, p. 9, n. 5), tra cui resti strutturali e frammenti ceramici. Particolarmente interessanti in questa località sono i resti di una strada che probabilmente conduceva da Olbia verso la *statio* denominata *Caput Tyrsi*, citata nell'Itinerario Antoniniano e che proseguiva poi verso Forum Traiani. Sebbene non siano sopravvissute testimonianze fisiche di questo insediamento, è stato ipotizzato che potesse sorgere presso la località di Sos Muros (Mastino 2005, p. 353), dove Taramelli segnalò la presenza di strutture, stoviglie e tegole romane (Taramelli 1931, p. 11, n. 16). Altre strutture di epoca romana sono individuabili presso il complesso di Chervinu. Inoltre, è documentato il recupero di monili di origine romana presso il nuraghe Iselle, come attestato da G. Spano nel 1872 (p. 14). Informazioni reperite nell'archivio della Soprintendenza segnalano la presenza di alcune sepolture in ziro in località Domo 'e Porcos, nelle immediate vicinanze dell'omonimo nuraghe (Archivio SABAP-SS, Buddusò, n. prot. 1757 del 22/11/60).

Nell'alto Medioevo, Buddusò faceva parte del Giudicato di Torres, all'interno della Curatoria di Lerron, fino all'occupazione da parte del Giudicato d'Arborea e alla successiva conquista aragonese. Il Dizionario Angius-Casalis riporta che nel territorio di Buddusò esistevano alcuni borghi con le relative parrocchiali, situati nelle vicinanze dei *Castella*, denominati come Ergùri e Olevà. Presso il nuraghe Donigheddu doveva sorgere il villaggio di Usuluvè, abbandonato verso il 1483 (Casalis 1834, pp. 686-688). Di questo insediamento rimane oggi la piccola chiesa di Santa Reparata, originariamente dedicata a Santa Liberata.

4.1 BIBLIOGRAFIA CONSULTATA

- Baltolu A., Alcuni monumenti editi ed inediti dell'altopiano di Buddusò e Alà dei Sardi, Studi Sardi, XXII, 1973, pp. 92-98.
- Basoli Paola, Buddusò dalla preistoria all'età romana, in G. Gelsomino, M. Sechi (eds.), Buddusò. Il territorio, l'economia, la memoria, Sassari 1991, pp. 29-52.
- Basoli Paola, Complesso nuragico. Buddusò, Sassari, Località Loelle, Bollettino di Archeologia, 19-21, 1993, pp. 188-190.
- Basoli Paola, Il santuario nuragico di Sos Nuratolos (Alà dei Sardi, OT) e il culto delle Acque, in Atti del III Congresso Internazionale Santuari, cultura, arte, rogazioni, pellegrinaggi, paesaggi, persone (Valcamonica, Italia, 9-13 luglio 2016), Revista Santuarios, 7-8, Utad 2016, pp. 27-38.
- Casalis Goffredo, Dizionario geografico - economico - statistico - commerciale degli stati di S. M. Il Re di Sardegna, vol. II, Torino 1834.
- D'Oriano Rubens, Fenici e Indigeni: la brocca askoide bronzea del nuraghe Rujù di Buddusò, Erentzias, I, 2011, pp. 171-181.
- Depalmas Anna, Il paesaggio del sacro nella Sardegna nuragica Architetture celebrative e spazi cerimoniali nei luoghi di culto e nei santuari, in N. Negroni Catacchio (ed), Atti dell'Undicesimo incontro di Studi. Preistoria e protostoria in Etruria. Paesaggi cerimoniali. Ricerche e Scavi (Valentano-Pitigliano, 14-16 settembre 2012), vol. II, Milano 2014, pp. 481-496.
- Elenco degli Edifici Monumentali in Italia, Roma 1902.
<https://www.bdl.servizirl.it/bdl/bookreader/index.html?path=fe&cdOggetto=2216#page/580/mode/2up>
- Elenco degli Edifici Monumentali LXIX Provincia di Sassari, Roma 1922.
<https://www.bdl.servizirl.it/bdl/bookreader/index.html?path=fe&cdOggetto=2049#page/12/mode/2up>
- Floris A. (ed.), La Grande Enciclopedia della Sardegna, 1, Moncalieri 2007, s.v. Alà dei Sardi, pp. 73-77.
- Floris A. (ed.), La Grande Enciclopedia della Sardegna, 1, Moncalieri 2007, s.v. Buddusò, pp. 108-114.
- Fundoni Giovanna, Pischedda Matteo, Depalmas Anna, Sos Muros (Buddusò, SS), Notiziario di Peristoria e Protostoria, 8.II, 2020-2021, pp. 63-66.
- Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 127-170. https://ia600708.us.archive.org/view_archive.php?archive=/28/items/crossref-pre-1923-scholarly-works/10.1017%252Fs0035869x00063097.zip&file=10.1017%252Fs0068246200001240.pdf
- Mancini Paola, Alà dei Sardi. Il patrimonio archeologico, Olbia 2015.
- Mastino Attilio (ed.), La Storia della Sardegna Antica, Nuoro 2005.
- Moravetti Alberto, Gli insediamenti antichi, in I. Camarda (ed.), Montagne di Sardegna, Sassari, 1993, pp. 161-212.
- Spano Giovanni,
- Taramelli Antonio, Alà dei Sardi. Statuette di guerrieri ed altri bronzi di età preromana scoperti in regione Pedrighinosu, Notizie degli Scavi, 1913, pp. 105-112.

Taramelli Antonio, Buddusò. Monumenti preistorici varii, fontana coperta di Sos Muros, dolmen di Sos Monimentos e nuraghe Iselle, *Notizie degli Scavi*, 16, 1919, pp. 127-132.

Taramelli Antonio, Alà dei Sardi. Rinvenimento di bronzi votivi di età nuragica scoperti in regione Su Pedrighinosu, *Notizie degli Scavi*, 1925, pp. 462-470.

Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931.

Sitografia

<https://museoarcheocagliari.beniculturali.it/museo/esplora-la-collezione/luogo/ala-dei-sardi/>

<https://www.lamiasardegna.it/aladeisardi.htm>

<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/santuario-di-sos-nurattolos>

<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/nuraghe-loelle>

<https://www.sardegnaturismo.it/it/esplora/necropoli-di-ludurru>

<https://pieragica.wordpress.com/2021/07/24/ala-dei-sardi-pozzo-preistorico-su-posidu/>

<https://sardegnaversounesco.org/21-2-e-21a-2-nuraghe-intro-e-serra-e-tomba-di-giganti-malacarruca-ala-dei-sardi/>

<https://www.lamiasardegna.it/budduso.htm>

5. I DATI D'ARCHIVIO

In relazione alla presente ricerca, sono state esaminate le schede contenute nel Catalogo generale dei Beni Culturali (raggiungibile su <https://www.catalogo.beniculturali.it>), oltre a ulteriori atti amministrativi accessibili tramite il portale 'Vincoli in rete' (consultabile su <http://vincoliinrete.beniculturali.it>) e il sito del Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per la Sardegna (disponibile su <https://www.sardegna.beniculturali.it/it/466/beni-dichiarati-di-interesse-culturale>). Sono stati esaminati anche i dati recentemente resi disponibili sul sito del Geoportale Nazionale per l'Archeologia (accessibile tramite <https://gna.cultura.gov.it/mappa.html>).

5.1 ARCHIVIO SABAP-SS

L'archivio corrente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro, consultato il 15/11/2023, conserva i fascicoli relativi a attività, richieste, segnalazioni, ritrovamenti e relazioni di sopralluoghi, nonché i Decreti ministeriali di vincolo che hanno interessato il territorio del Comune di Buddusò e del Comune di Alà dei Sardi.

Per quanto concerne l'area d'analisi (MOPR), emergono dati di rilievo. Per il Comune di Alà dei Sardi, si conserva una relazione di sopralluogo a seguito di scavi abusivi presso nuraghe Antoni Arru e presso la tomba di giganti di Sas Tumbas nella quale si descrive lo stato di conservazione dei monumenti (nn. prot. 919 e 985 del 03/02/1994). È interessante notare il ritrovamento di un piccone di accetta in bronzo proveniente dal villaggio di Su Pedrighinosu e la descrizione del villaggio composto da 5-6 capanne, come documentato dall'ispettore Ercole Contu (n. prot. 128 del 14/01/1962). Nello stesso documento, E. Contu menziona il rinvenimento di uno ziro nuragico con grappe di restauro in piombo sul muro occidentale di recinzione del terreno; questi muri di recinzione sono, secondo il Contu, realizzati con le pietre tratte dalle costruzioni antiche. In un'ulteriore relazione di sopralluogo (n. prot. 6173 del 15/09/1989) presso il nuraghe Lattari ne descrive la struttura e lo stato di conservazione, la stessa relazione fa riferimento al pozzo e villaggio di Su Pedrighinosu.

Una relazione (n. prot. 3351 del 22/03/1999) dà conto dello stato di conservazione del pozzo di su Posidu; questo monumento è costituito da due pareti rocciose accuratamente lisce che definiscono un corridoio, sovrastato da un lastrone di copertura, in cui è stata ricavata una scala di 5 gradini a cui si accede da SO. Al termine della scala si delinea una tromba quadrangolare, profonda ca. 3 m che periodicamente si riempie di acqua. Nell'area si segnala la presenza di una capanna circolare con atrio dove a seguito di scavi clandestini è stato rinvenuto del materiale ceramico.

L'archivio conserva copia della relazione archeologica preliminare relativa al progetto "Lavori di valorizzazione. Area nuragica del Comune di Alà dei Sardi. Luoghi dell'acqua" contenente accurate schede sui siti di Su Posidu, di Su Pedrighinosu e di Lattari dove si trova una fonte a ca. 100 m a S-O dall'omonimo nuraghe.

Per il Comune di Buddusò si segnala in regione Santa Reparata la relazione di un ispettore onorario (n. prot. 5399 del 18/12/1978) circa la presenza di un grande masso granitico sul quale sono stati rinvenuti materiali di età nuragica.

5.2 VINCOLI MINISTERIALI, PPR

Si elencano le aree di interesse archeologico su cui insistono vincoli all'interno dell'areale d'analisi e riprodotti nella cartografia allegata; sono inoltre elencati, per completezza di documentazione, i monumenti tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale:

Vincoli Ministeriali

- **Nuraghe Buca de Mandra** (Alà dei Sardi): DM del 10/03/1970 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Nuraghe Antoni Arru** (Alà dei Sardi): DM del 24/11/1969 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Nuraghe Boddò** (Alà dei Sardi): DM del 02/02/1970 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Nuraghe Sas Muras o Lattari** (Alà dei Sardi): DM del 15/04/1992 ai sensi degli art. 1, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Tomba di Giganti Sas Tumbas** (Alà dei Sardi): DM del 09/09/1969 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Nuraghe Loelle** (Buddusò): DM del 02/02/1962 ai sensi degli art. 1, 4 del D. L. 1089/1939.
- **Costruzione preistorica di Su Posidu** (Alà dei Sardi): DM del 02/02/1962 ai sensi degli art. 1, 4 del D. L. 1089/1939.
- **Recinto megalitico di Nurache** (Alà dei Sardi): DM del 03/05/1969 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Tomba di Giganti loc. Padentes** (Alà dei Sardi): DM del 03/05/1969 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Tomba megalitica di Alteri** (Alà dei Sardi): DM del 27/06/1969 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.
- **Dolmen di Doli Fichima** (Alà dei Sardi): DM del 07/10/1964 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.

PPR

- **Nuraghe Antoniarru (?)** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 5T3056, 100 metri di tutela.
- **Nuraghe** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 3062, 100 metri di tutela.
- **Su Perdrighinosu** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 117, 100 metri di tutela.

- **Nuraghe Olovica** (Buddusò): PPR Sardegna/ cod. BUR 3355, 100 metri di tutela.
- **Recinto megalitico di Nurache** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 6079, 100 metri di tutela.
- **Nuraghe sa Chidade** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 3059, 100 metri di tutela.
- **Nuraghe Poddi Alvu** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 3061, 100 metri di tutela.
- **Nuraghe Su Frassu/ Oisu (?)** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 3060, 100 metri di tutela.
- **Nuraghe** (Alà dei Sardi): PPR Sardegna/ cod. BUR 3058, 100 metri di tutela.

5.3 PUC

Buddusò

Il PUC vigente nel comune di Buddusò è stato adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19/05/2004 e pubblicato sul BURAS n. 28 del 11/09/2004. Nell'area di analisi (MOPR) non ricadono zone tutelate dallo strumento urbanistico.

Alà dei Sardi

Il comune di Alà dei Sardi dispone di un Programma di fabbricazione adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05/06/1973 e pubblicato sul BURAS n. 19 del 31/05/1976, aggiornato al 20/09/2018. Lo strumento urbanistico indica un perimetro di Salvaguardia ambientale (H) attorno al Nuraghe Antoni Arru (ARCH_02). Per le parti del territorio che rivestono un particolare pregio naturalistico e storico, è stabilito un perimetro di tutela determinato da un raggio di 150 metri a partire dal monumento.

6. ANALISI FOTOINTERPRETATIVE

L'analisi delle immagini aeree e satellitari è stata condotta mediante la consultazione delle ortofoto acquisite nel periodo compreso tra il 1954 e il 2013, reperibili nel sistema "Sardegna Foto Aeree" del Geoportale della Regione Sardegna, e delle immagini disponibili nel software "Google Earth Pro", acquisite tra il 2004 e il 2023.

Attraverso l'analisi delle immagini satellitari, è stato possibile studiare l'evoluzione dell'area di interesse nel corso degli anni, considerando anche le diverse stagionalità. Nel corso dei decenni, si osservano segni di un utilizzo continuativo del territorio, principalmente per attività pastorali. Questo utilizzo perdura fino all'attualità, con una moderata evoluzione antropica del paesaggio che comprende fasi di disboscamento e rimboschimento naturale di alcune aree precedentemente destinate ad attività agro-pastorali. Inoltre, si registra una crescente attività di cava per l'estrazione del granito.

In tempi recenti, si osserva la progressiva costruzione di isolati caseggiati e alcune frazioni. È interessante notare che, parallelamente a queste trasformazioni territoriali, si evidenzia una chiara tendenza della popolazione a concentrarsi nei centri urbani, contribuendo così a conservare i caratteri selvaggi e naturali del territorio.

Nonostante l'individuazione di siti durante l'analisi delle fonti documentarie e bibliografiche, non sono state rilevate ulteriori anomalie di natura antropica riconducibili a strutture archeologiche all'interno dell'area in esame.

7. INDAGINI DI SUPERFICIE

Nei giorni del 25 e 28 novembre e, successivamente, il 20 dicembre 2023 sono state effettuate dal Dott. Daniele Sini le ricognizioni di superficie nelle aree destinate alla realizzazione del progetto, con la finalità di individuare l'eventuale presenza di siti, strutture o altri elementi archeologici. I terreni interessati dai lavori ricadono nei comuni di Buddusò e Alà dei Sardi.

Le ricognizioni sono state eseguite lungo tutto il tracciato che ospiterà il cavidotto e che collegherà gli impianti alla rete principale. Per quanto riguarda gli aerogeneratori dell'impianto Buddusò SUD II: WTG1, WTG2, WTG3, WTG4, WTG8, WTG9, non è stato possibile effettuare delle ricognizioni né del punto pala né della strada di accesso alle stesse in quanto queste ricadevano in terreni privati chiusi da recinzioni e cancelli. Dopo un primo sopralluogo, si è tentata un'ulteriore ricognizione di superficie nelle aree inaccessibili in data 20 dicembre ma la situazione rimane invariata.

L'indagine di superficie condotta nei pressi dei pochi aerogeneratori accessibili e in tutta l'area adibita all'impianto degli aerogeneratori WTG5, WTG6 e WTG7, ha rivelato che queste aree presentano una scarsa visibilità. La densa vegetazione presente rende difficile la percezione visiva di eventuali reperti o strutture archeologiche presenti nel terreno.

I territori indagati sono interessati da uno sfruttamento prevalentemente pastorale, così come la maggior parte dei terreni locati nei pressi dei futuri lavori. Nelle aree interessate dai lavori si è potuto rilevare un gran numero di rocce granitiche.

Nei terreni accessibili la visibilità è stata per la maggior parte bassa, questo a causa della fitta vegetazione e della copertura del manto erboso. Queste aree presentano scarsa visibilità data dalla presenza di una fitta copertura vegetale che non permette l'individuazione di materiale archeologico di nessun genere. L'unica eccezione potrebbe essere quella rappresentata dall'UR_10 dove sul terreno sono stati trovati frammenti di materiale fittile non meglio identificato; la presenza di mattoni tra questi materiali fittili potrebbe fare propendere a una cronologia relativamente recente per questo materiale.

Il tracciato inizia nella prima parte la Strada Statale 389 di Buddusò e del Correboi in direzione Bitti, per poi proseguire subito per una strada di penetrazione agraria in direzione del Parco di Coiluna e prosegue poi nel tratto di strada denominato Lathari-Coiluna in direzione Alà dei Sardi dove termina in via Emilio Lussu. La seconda parte del tracciato ha inizio nella Strada Provinciale 95 in direzione Torpè e prosegue a SW lungo la strada Boddò-Sos Sonorcolos mentre a sud est prosegue per una strada di penetrazione agraria. Lungo il percorso sono presenti un gran numero di terreni privati o con una visibilità nulla, costringendo la ricognizione alle aree bordo strada. La visibilità in queste porzioni stradali si è spesso alternata da discreta a nulla, causata dal cambio spesso repentino di vegetazione; si passa da aree contraddistinte da un basso manto erboso ad altre caratterizzate dalla presenza di fitta macchia mediterranea ed alberi di corbezzolo e sugherete.



Figura 3 – Dettaglio frammenti fittili ritrovati.



Figura 4 – UR_13. Dettaglio di uno dei cancelli chiusi all'ingresso di proprietà private.

Non sono stati trovati materiali di interesse archeologico nell'area vincolata del nuraghe Loelle che nella sua parte estrema va a tangere con una parte del percorso in direzione Alà dei Sardi all'altezza dell'UR_03.

L'indagine è stata ostacolata da diversi fattori. In primo luogo, non è stato possibile verificare lo stato dei monumenti in quanto si trovano su terreni di proprietà privata. Inoltre, parte del tracciato e la maggior parte degli aerogeneratori sono situati su terreni inaccessibili a causa della presenza di recinzioni e cancelli. Nei terreni esplorati, la ricerca è stata compromessa dalla costante presenza di un fitto manto erboso, rendendo difficile l'individuazione di eventuali reperti archeologici.

Per la specifica consultazione delle aree di ricognizione si rimanda all' **Appendice 1: Schede Ricognizione**
Cavidotto molti tratti

8. EVIDENZE ARCHEOLOGICHE INDIVIDUATE

Si riporta di seguito l'elenco delle aree archeologiche individuate durante la presente indagine. Per una descrizione più dettagliata dei siti, si rimanda all'Appendice 2: Catalogo MOSI.

id_VPIA	OGN	Vincolo	Comune	IGM	CTR	X	Y
ARCH_01	Nuraghe Bucca de sa Mandra	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	529778,6902	4499472,801
ARCH_02	Nuraghe Antoniarru	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	530739,9202	4500117,21
ARCH_03	Nuraghe Loelle	Ministeriale	Buddusò (SS)	481 I "BUDDUSÒ"	481040 "Buddusò"	526742,7611	4490900,667
ARCH_04	Nuraghe Bostianu Beccu	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	530409,4663	4496571,473
ARCH_05	Nuraghe Norattolu di Badia	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	531175,7475	4497191,828
ARCH_06	Nuraghe 3062	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	531488,3853	4496464,934
ARCH_07	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	528220,8852	4497630,786
ARCH_09	Insedimento Su Pedrighinosu	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	528542,4486	4498734,913
ARCH_10	Nuraghe Boddò	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	529389,1732	4498763,042
ARCH_11	Pozzo sacro Su Posidu	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461160 "Santa Reparata"	527173,9787	4498981,062
ARCH_13	Tomba di giganti Sas Tumbas	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	531885,3109	4499788,748
ARCH_14	Nuraghe Oddò o Boddò	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	530069,0786	4497424,258
ARCH_18	Nuraghe Ololvica	PPR	Buddusò (SS)	481 I "BUDDUSÒ"	481040 "Buddusò"	528053,4174	4492245,026
ARCH_23	Tomba di giganti Sas Tumbas	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	531458,5104	4499527,449
ARCH_24	Dispersione materiale fittile	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	528652,1661	4496534,407
ARCH_25	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	533241,5372	4500322,233
ARCH_26	Nuraghe 3060	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	533163,3798	4500202,861
ARCH_27	Nuraghe Sa Chidade	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	533041,3884	4501281,843
ARCH_28	Nuraghe Nuri	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	533761,3723	4497550,554

Relazione archeologia preventiva

id_VPIA	OGN	Vincolo	Comune	IGM	CTR	X	Y
ARCH_29	Nuraghe 3058	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462130 "Sos Sonorcolos"	534323,349	4498347,885
ARCH_30	Nuraghe Poddi Alvu	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	531851,406	4500885,857
ARCH_31	Nuraghe Alteri	NO	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461120 "Alà dei Sardi"	527118,1127	4501485,127
ARCH_32	Tomba di giganti Alteri	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461120 "Alà dei Sardi"	527258,6982	4501266,691
ARCH_33	Dolmen Doli Fichima 1	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461120 "Alà dei Sardi"	527645,649	4501577,743
ARCH_34	Dolmen Doli Fichima 2	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461120 "Alà dei Sardi"	527598,2715	4501600,335
ARCH_35	Tomba di giganti Padentes	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	461 II "ALÀ DEI SARDI"	461120 "Alà dei Sardi"	527883,7167	4501095,003
ARCH_36	Recinto megalitico Nurache	Ministeriale	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	528488,5259	4501838,774
ARCH_37	Nuraghe Senza nome	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	528534,0073	4501566,014
ARCH_38	Nuraghe 3056	PPR	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	530816,4197	4500268,874
ARCH_39	Nuraghe Oisu	NO	Alà dei Sardi (SS)	462 III "PÌRAS"	462090 "Scala Pedrosa"	533211,4484	4501001,452

9. CONCLUSIONI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO

Dall'analisi comparata dei dati relativi all'ampio territorio preso in considerazione (definito calcolando una distanza di 3000 metri da ogni area di posizionamento degli 8 aerogeneratori previsti nel progetto e di ca. 1000 metri a cavallo del cavidotto), sono stati esaminati alcuni aspetti che saranno dettagliati in seguito. Si precisa che l'assegnazione del Rischio Archeologico per il presente progetto è stata effettuata seguendo le indicazioni presenti nella Tabella 2 allegata alla circolare 53 del 22/12/22 emanata dalla Direzione Generale dell'Archeologia².

-Nell'intero areale di analisi (MOPR) sono stati individuati 30 siti o evidenze archeologiche, alcune delle quali sottoposte a vincolo ministeriale o tutelate dal PPR Sardegna e dagli strumenti urbanistici comunali, in particolare il Piano di Fabbricazione del Comune di Alà dei Sardi. Lungo il tracciato del cavidotto si trova il perimetro di vincolo del Nuraghe Loelle (ARCH_03), stabilito con DM del 02/02/1962, situato in territorio comunale di Buddusò. In prossimità di WTG9 è indicato, in bibliografia, il nuraghe Norattolu di Badia (ARCH_05) e nelle vicinanze di WTG2 è posizionato il nuraghe Bucca de Sa Mandra (ARCH_01), tutelato con DM del 10/03/1970 ai sensi degli art. 2, 3 del D. L. 1089/1939.

-La localizzazione del nuraghe Oddo o Boddò (ARCH_14), come riportata in bibliografia (Taramelli 1931), sembra essere inaccurata. Un nuraghe omonimo sottoposto a vincolo si trova in un'altra località (ARCH_10). Si presenta una problematica simile con alcuni nuraghi indicati nel PPR, in particolare il nuraghe identificato con cod. BUR 3056 (ARCH_38), che verosimilmente è riferibile al nuraghe Antoniarru (ARCH_02), sito a breve distanza; il nuraghe identificato con cod. BUR 3058 (ARCH_29), che verosimilmente è riferibile al nuraghe Nuri (ARCH_28), localizzato altrove in altri fonti; il nuraghe identificato con cod. BUR 3060 (ARCH_26), che è forse riferibile al nuraghe Su Frassu/ Oisu (ARCH_25); il nuraghe identificato con cod. BUR 3062 (ARCH_38), che verosimilmente è riferibile al nuraghe Norattolu di Badia (ARCH_05), ubicato altrove.

-La presenza di recinzioni e cancelli ha impedito di condurre ricognizioni di superficie nelle aree destinate agli aerogeneratori WTG1-4, 8-9. Nelle zone esaminate, in corrispondenza degli aerogeneratori WTG6-7, parzialmente in prossimità di WTG5 e lungo il tracciato del cavidotto, non sono state riscontrate emergenze archeologiche in superficie, né è stato identificato materiale mobile in dispersione, ad eccezione dei pochi frammenti ceramici individuati nell'UR 10 di cronologia incerta.

-Le aree tutelate dagli strumenti urbanistici consultati, dal Piano paesaggistico regionale, dai Decreti di vincolo Ministeriali e gli altri siti individuati durante la presente ricerca si trovano a una distanza inferiore a 3 km rispetto a ciascun aerogeneratore.

² http://www.ic_archeo.beniculturali.it/getFile.php?id=1672

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG1	581,35	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG1	1031,39	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG1	3549,29	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG1	3212,81	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG1	4002,95	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG1	2842,47	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG1	1760,01	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG1	1327,12	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG1	2754,20	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG1	2190,67	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG1	2651,04	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG1	7982,17	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG1	1824,54	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG1	3673,03	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG1	3542,26	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG1	3456,97	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG1	3552,17	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG1	4761,21	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG1	4918,17	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG1	2298,60	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG1	2964,83	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG1	2738,73	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG1	2570,10	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG1	2621,67	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG1	2105,94	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG1	2167,53	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG1	1920,12	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG1	1127,19	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG1	3628,74	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG2	496,10	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG2	966,00	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG2	2725,88	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG2	2299,17	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG2	3090,70	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG2	2615,12	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG2	1787,09	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG2	1001,79	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG2	3082,93	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG2	1719,54	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG2	1875,31	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG2	7380,38	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG2	1241,64	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG2	3182,49	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG2	3174,89	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG2	3063,40	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG2	3438,00	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG2	3929,46	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG2	4192,40	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG2	2268,01	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG2	3817,35	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG2	3577,98	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG2	3459,70	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG2	3510,23	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG2	2968,78	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG2	3092,97	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG2	2844,75	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG2	1135,50	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG2	3429,83	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG3	4296,48	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG3	3254,75	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG3	5193,76	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG3	4217,77	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG3	4607,61	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG3	6370,29	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG3	5676,09	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG3	4860,08	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG3	6948,04	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG3	2171,44	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG3	4881,84	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG3	10035,82	Nuraghe Ololvica	ARCH_18
WTG3	2654,42	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG3	6551,84	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG3	744,99	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG3	833,57	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG3	1338,31	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG3	2794,26	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG3	2015,98	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG3	2205,59	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG3	6966,42	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG3	6794,33	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG3	6463,70	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG3	6514,58	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG3	6151,99	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG3	5701,87	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG3	5591,62	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG3	3171,63	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG3	1022,52	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG4	4251,20	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG4	3300,11	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG4	4814,79	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG4	3829,60	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG4	4152,46	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG4	6177,33	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG4	5572,80	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG4	4736,64	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG4	6891,19	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG4	2134,62	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG4	4588,09	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG4	9594,88	Nuraghe Ololvica	ARCH_18
WTG4	2571,44	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG4	6261,44	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG4	962,47	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG4	965,85	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG4	1813,38	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG4	2220,57	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG4	1440,52	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG4	2445,53	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG4	7117,01	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG4	6929,73	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG4	6631,22	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG4	6683,01	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG4	6282,14	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG4	5912,06	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG4	5778,24	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG4	3244,60	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG4	1485,44	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG5	3937,49	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG5	3185,88	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG5	3984,29	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG5	3000,98	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG5	3241,08	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG5	5585,99	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG5	5128,24	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG5	4280,75	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG5	6496,72	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG5	2008,80	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG5	3876,44	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG5	8681,40	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG5	2307,33	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG5	5531,24	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG5	1520,81	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG5	1432,17	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG5	2499,64	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG5	1316,12	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG5	834,46	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG5	2719,43	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG5	7057,24	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG5	6847,10	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG5	6607,78	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG5	6660,28	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG5	6201,63	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG5	5975,10	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG5	5803,64	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG5	3179,82	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG5	2187,51	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG6	4620,20	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG6	4045,85	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG6	3940,90	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG6	3027,98	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG6	2996,25	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG6	5906,90	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG6	5642,04	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG6	4811,06	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG6	7032,56	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG6	2929,40	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG6	4079,41	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG6	8293,57	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG6	3122,61	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG6	5636,52	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG6	2581,33	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG6	2498,25	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG6	3554,85	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG6	497,71	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG6	496,03	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG6	3754,38	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG6	7870,89	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG6	7647,16	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG6	7450,54	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG6	7502,92	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG6	7011,29	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG6	6876,88	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG6	6686,02	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG6	4068,73	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG6	3236,88	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG7	2663,20	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG7	2522,70	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG7	2001,71	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG7	1016,74	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG7	1485,95	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG7	3706,50	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG7	3480,84	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG7	2676,40	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG7	4869,51	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG7	1902,65	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG7	1905,81	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG7	6840,85	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG7	1703,90	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG7	3535,41	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG7	2773,09	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG7	2630,85	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG7	3577,47	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG7	1875,48	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG7	2450,95	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG7	3000,64	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG7	6000,32	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG7	5757,42	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG7	5647,18	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG7	5697,84	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG7	5155,51	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG7	5233,73	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG7	4999,89	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG7	2624,81	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG7	3373,93	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG8	1894,23	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG8	2145,30	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG8	1510,81	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG8	823,65	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG8	1612,10	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG8	2749,89	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG8	2520,49	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09

Relazione archeologia preventiva

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG8	1743,06	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG8	3904,45	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG8	2035,94	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG8	1040,98	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG8	6428,62	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG8	1627,78	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG8	2714,79	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG8	3278,11	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG8	3138,23	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG8	3909,21	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG8	2848,40	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG8	3397,28	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG8	3041,86	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30
WTG8	5191,19	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG8	4940,37	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG8	4882,81	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG8	4931,55	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG8	4368,64	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG8	4574,88	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG8	4321,70	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG8	2290,73	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG8	3775,03	Nuraghe Oisu	ARCH_39
WTG9	2942,62	Nuraghe Bucca de sa Mandra	ARCH_01
WTG9	3205,01	Nuraghe Antoniarru	ARCH_02
WTG9	990,41	Nuraghe Bostianu Beccu	ARCH_04
WTG9	266,79	Nuraghe Norattolu di Badia	ARCH_05
WTG9	529,55	Nuraghe 3062	ARCH_06
WTG9	3168,42	Nuraghe Lattari/ Sas Muras	ARCH_07
WTG9	3292,21	Insedimento Su Pedrighinosu	ARCH_09
WTG9	2636,94	Nuraghe Boddò	ARCH_10
WTG9	4609,35	Pozzo sacro Su Posidu	ARCH_11
WTG9	2880,46	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_13
WTG9	1330,41	Nuraghe Oddò o Boddò	ARCH_14
WTG9	5741,69	Nuraghe Olovica	ARCH_18
WTG9	2566,38	Tomba di giganti Sas Tumbas	ARCH_23
WTG9	2701,10	Dispersione materiale fittile	ARCH_24
WTG9	3870,17	Nuraghe Su Frassu/ Oisu	ARCH_25
WTG9	3727,69	Nuraghe 3060	ARCH_26
WTG9	4649,25	Nuraghe Sa Chidade	ARCH_27
WTG9	2513,79	Nuraghe Nuri	ARCH_28
WTG9	3309,58	Nuraghe 3058	ARCH_29
WTG9	3957,64	Nuraghe Poddi Alvu	ARCH_30

Layout_Name	Distance	OGN	id_VPIA
WTG9	6171,52	Nuraghe Alteri	ARCH_31
WTG9	5915,88	Tomba di giganti Alteri	ARCH_32
WTG9	5897,32	Dolmen Doli Fichima 1	ARCH_33
WTG9	5944,56	Dolmen Doli Fichima 2	ARCH_34
WTG9	5372,38	Tomba di giganti Padentes	ARCH_35
WTG9	5636,70	Recinto megalitico Nurache	ARCH_36
WTG9	5378,76	Nuraghe Senza nome	ARCH_37
WTG9	3342,02	Nuraghe 3056	ARCH_38
WTG9	4459,57	Nuraghe Oisu	ARCH_39

Sulla base delle considerazioni elencate e in attesa del completamento delle indagini di superficie è stato valutato il Rischio Archeologico nelle aree interessate dal progetto così come riassunto nella Carta di Rischio Archeologico.

9.1 AEROGENERATORI

- **RISCHIO MEDIO:** Non è stato possibile condurre ricognizioni di superficie nelle aree destinate agli aerogeneratori WTG_01-04, 08-09, conseguentemente non è stato possibile analizzare con tutti i parametri il potenziale archeologico. Seguendo le indicazioni presenti nella Tabella 2 allegata alla circolare 53 del 22/12/22 emanata dalla Direzione Generale, si attribuisce un grado di rischio MEDIO per tutte le aree cui sia stato attribuito un valore di potenziale archeologico non valutabile, in attesa di un eventuale completamento delle ricerche territoriali. In base all'analisi delle fonti cartografiche, bibliografiche e documentali consultate, tuttavia, possiamo proporre un valore di rischio archeologico MEDIO nei pressi della WTG_09 dove è indicato il nuraghe Norattolu di Badia (ARCH_05) e della WTG_02 dov'è localizzato il nuraghe Bucca de sa Mandra.
- **RISCHIO BASSO:** un rischio BASSO si propone per gli areali posti nei pressi della WTG_06 e WTG_07. Durante le ricognizioni non sono stati individuati elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica; le fonti bibliografiche, cartografiche e documentali indicano l'assenza nell'area di emergenze archeologiche.

Aerogeneratori	Rischio Archeologico	Rischio archeologico proposto
WTG_01	MEDIO (area non accessibile)	BASSO
WTG_02	MEDIO (area non accessibile)	MEDIO
WTG_03	MEDIO (area non accessibile)	BASSO
WTG_04	MEDIO (area non accessibile)	BASSO
WTG_05	MEDIO (area non accessibile)	BASSO
WTG_06	BASSO	
WTG_07	BASSO	
WTG_08	MEDIO (area non accessibile)	BASSO
WTG_09	MEDIO (area non accessibile)	MEDIO

9.2 CAVIDOTTO

- RISCHIO MEDIO:** si attribuisce un rischio medio lungo il perimetro del vincolo del Nuraghe Loelle (ARCH_03) e in prossimità del sito di Sas Tumbas (ARCH_23). Per l'area destinata alla nuova Stazione Elettrica in territorio comunale di Buddusò e lungo alcuni tratti del cavidotto, la presenza di cancelli e di recinzioni non ha consentito completare le ricognizioni di superficie; pertanto, non è stato possibile analizzare con tutti i parametri il potenziale archeologico di queste aree. Seguendo le indicazioni della Tabella 2 allegata alla circolare 53 del 22/12/22 emanata dalla Direzione Generale, si attribuisce un grado di rischio MEDIO.

Un rischio MEDIO si attribuisce in corrispondenza dell'UR 10 dove sono stati individuati alcuni frammenti ceramici che tuttavia sembrano costituire materiale di risulta edilizia di cronologia relativamente recente (ARCH_24).
- RISCHIO BASSO:** un rischio BASSO si propone per il restante areale. Durante le ricognizioni non sono stati individuati elementi archeologici in dispersione o strutture riconducibili a fasi di frequentazione antropica antica; le fonti bibliografiche, cartografiche e documentali indicano l'assenza nell'area di emergenze archeologiche.

APPENDICE 1: SCHEDE RICOGNIZIONE

UR_01



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo la Strata Statale 389 di Buddusò e del Correboi in direzione Bitti. Non è stata possibile la verifica in quanto l'area si trova all'interno di un terreno privato chiuso da recinzioni e cancello.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_02



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo la Strada Provinciale 389 di Buddusò e del Correboi direzione Bitti. Nelle aree si riscontra una fitta copertura erbosa e boschiva che limita la visibilità. In superficie non si osservano materiali o tracce di tipo archeologico.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_03



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Discreta</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo una strada di penetrazione agraria in direzione Alà dei Sardi e presenta un fitto e basso manto erboso, sugherete e qualche arbusto. Non si osservano materiali o tracce di tipo archeologico.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_04



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Scarsa</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo una strada di penetrazione agraria in direzione Alà dei Sardi. La vegetazione è costituita prevalentemente da un basso manto erboso e macchia mediterranea con la presenza di diversi alberi da sughero. La limitata visibilità non ha permesso di riscontrare alcun materiale archeologico.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Facies Loelle (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES). Leucograniti a granato, a grana fine, tessitura isotropa.

UR_05



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Tratto di strada ricavato dalla messa in posa di pietrame di medie e piccole dimensioni per la maggioranza dell'UR. Presenza di arbusti e fitto fogliame che andava a coprire il manto erboso. Non è stata trovata traccia di materiale o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Facies Loelle (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES). Leucograniti a granato, a grana fine, tessitura isotropa.

UR_06



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Discreta</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area posta ad Est rispetto al cancello che chiude la strada in direzione dei tre punti pala: WTG1, WTG2, WTG5. L'area presenta una bassa copertura erbosa che limita solo parzialmente la visibilità. Non sono state individuate tracce di materiale o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Facies Loelle (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES). Leucograniti a granato, a grana fine, tessitura isotropa.

UR_07



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area privata delimitata da recinzioni e cancello che non permettono l'accesso alle strade che conducono ai punti pala e ai punti pala stessi (SUD I: WTG1, WTG2, WTG5).

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Facies Loelle (UNITÀ INTRUSIVA DI SOS CANALES). Leucograniti a granato, a grana fine, tessitura isotropa.

UR_08



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area privata delimitata da recinzioni e cancello che non permettono l'accesso alle strade che conducono ai punti pala e ai punti pala stessi (SUD I: WTG3, WTG4, WTG6).

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_09



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Tratto di strada (Str Lathari-Coiluna) che prosegue in direzione Alà dei Sardi. Ai lati della strada sono presenti terreni privati delimitati da recinzioni che ne impediscono l'accesso.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_10



VISIBILITÀ	Scarsa	COPERTURA DEL SUOLO	superficie artificiale
-------------------	--------	----------------------------	------------------------

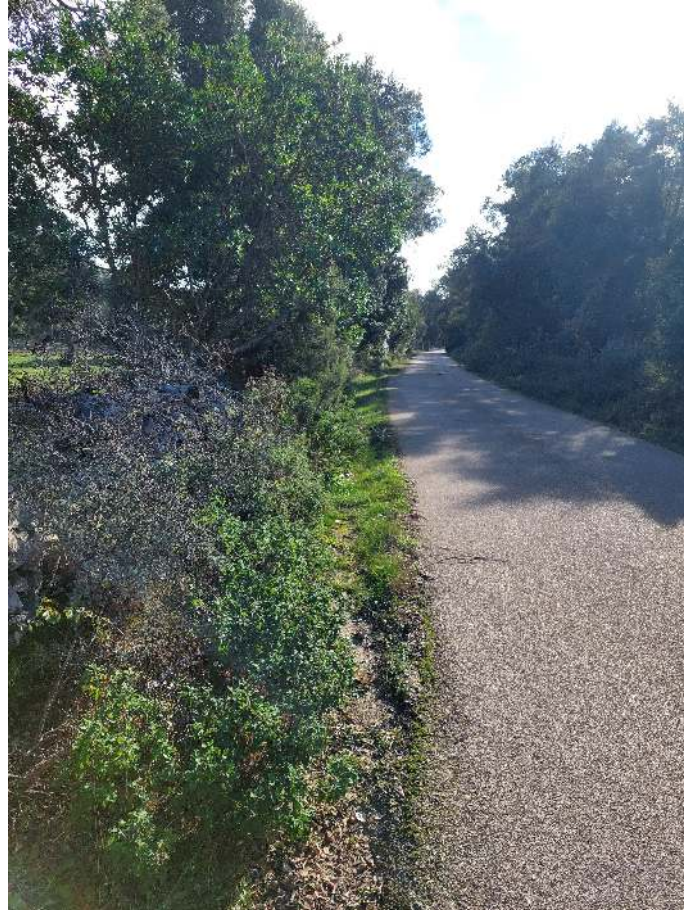
Specifiche relative alla copertura del suolo:

Piccola porzione di banchina posta tra la strada e l'ingresso di un terreno privato delimitato da cancello. Si riscontra la presenza di materiale ceramico.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_11



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Tratto di strada (Str Lathari-Coiluna) che prosegue in direzione Alà dei Sardi. Ai lati della strada sono presenti terreni privati delimitati da recinzioni che ne impediscono l'accesso.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_13



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area privata delimitata da recinzioni e cancello, sia a SW che a NE, che non permettono l'accesso alle strade che conducono ai punti pala e ai punti pala stessi (SUD I: WTG7, WTG8).

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_14



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

L'area si trova lungo la strada provinciale 389 di Buddusò e del Correboi in direzione Bitti e risulta impossibile la verifica in quanto per tutta l'estensione dell'Unità sono presenti terreni privati delimitati da recinzioni.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_15



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Discreta</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie artificiale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Tratto di strada corrispondente alla SP 95, attualmente interessata da dei lavori che permettono di avere una discreta visibilità del suolo. Non sono stati individuati né materiali ceramici né strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Coltri eluvio-colluviali. Detriti immersi in matrice fine, talora con intercalazioni di suoli più o meno evoluti, arricchiti in frazione organica.

UR_16



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

L'area è situata lungo la SP 95 direzione Torpè e risulta impossibile la verifica di materiali e strutture in quanto ai lati della strada sono presenti terreni privati delimitati da recinzioni e cancelli.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Coltri eluvio-colluviali. Detriti immersi in matrice fine, talora con intercalazioni di suoli più o meno evoluti, arricchiti in frazione organica.

UR_17



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area privata delimitata da recinzioni e cancello che non permettono l'accesso alle strade che conducono ai punti pala e ai punti pala stessi (SUD II: WTG1, WTG2).

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Coltri eluvio-colluviali. Detriti immersi in matrice fine, talora con intercalazioni di suoli più o meno evoluti, arricchiti in frazione organica. OLOCENE

UR_18



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il lato NE della strada Boddò-Sos Sonorcolos Road e risulta impossibile la verifica in quanto le proprietà private si presentano delimitate da recinzioni e cancelli.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_19



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il lato SW della strada Boddò-Sos Sonorcolos Road e presenta un fitto manto erboso e alberi nella parte finale dell'UR. Non si riscontra la presenza di materiale o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_20



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il lato SW della strada Boddò-Sos Sonorcolos Road e presenta un fitto manto erboso e alberi nella parte finale dell'UR. Non si riscontra la presenza di materiale o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_21



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Scarsa</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il tratto di strada Boddò-Sos Sornarcolos Road in direzione del punto pala SUD II WTG7. Presente un basso manto erboso, macchia mediterranea e diversi alberi. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_22



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Discreta</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area che corrisponde al punto pala SUD II WTG7. Presenta un basso manto erboso a macchia mediterranea e un minor numero di alberi. Nonostante la discreta visibilità non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche. Sono presenti materiali moderni in determinati punti come mattonelle e forattini.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_23



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il tratto di strada Boddò-Sos Sornarcolos Road in direzione dei punti pala SUD II WTG8, WTG9. Presente un fitto basso manto erboso, macchia mediterranea con numerosi alberi. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_24



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie agricola utilizzata</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Il tracciato si sviluppa lungo il tratto di strada Boddò-Sos Sornarcolos Road in direzione del punto pala SUD II WTG 8. L'area risulta non accessibile in quanto già ai lati della strada sono presenti terreni privati delimitati da recinzioni e cancelli.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_25



VISIBILITÀ Area non accessibile	COPERTURA DEL SUOLO superficie agricola utilizzata
---	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al punto pala SUD II WTG 9. L'area risulta non accessibile in quanto situata all'interno di un terreno privato delimitato da recinzioni e cancello.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_26



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie agricola utilizzata</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al punto pala SUD II WTG 8. L'area risulta non accessibile in quanto situata all'interno di un terreno privato delimitato da recinzioni e cancello.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_27



VISIBILITÀ Area non accessibile	COPERTURA DEL SUOLO superficie agricola utilizzata
---	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente ad un tratto di strada vicinale posta nel lato S. L'area risulta inaccessibile in quanto presenti strutture private delimitate da cancelli e recinzioni.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_28



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente ad un tratto di strada vicinale posta nel lato N della stessa. L'area risulta coperta da un fitto manto erboso, alberi e macchia mediterranea che ne impedisce una chiara lettura. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_29



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente ad un tratto di strada vicinale posta nel lato S della stessa. L'area risulta coperta da un fitto manto erboso, alberi e macchia mediterranea che ne impedisce una chiara lettura. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_30



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Scarsa</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

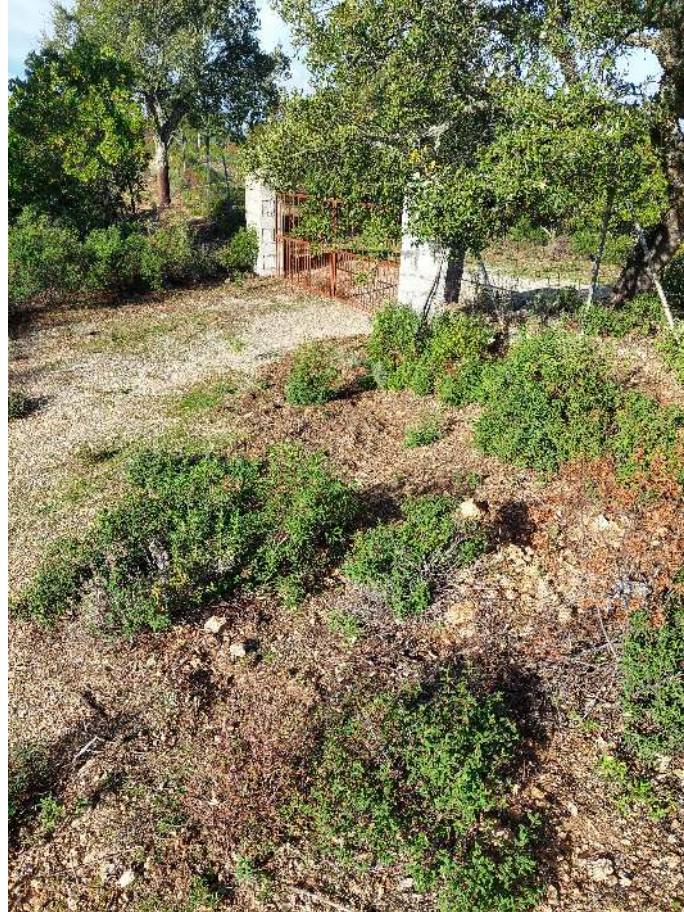
Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente alla prima parte del punto pala SUD II WTG 5. L'area risulta coperta da fitta macchia mediterranea che ha reso difficile la lettura del terreno. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_31



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente alla seconda parte del punto pala SUD II WTG 5 che risulta inaccessibile poichè delimitato da un cancello ed una recinzione e nella parte finale un piccola scarpata. Si nota una copertura a macchia mediterranea per tutta l'estensione dell'area.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_32



VISIBILITÀ	Nulla	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	-------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area posta a S del punto pala SUD II WTG 5. Presenta un basso manto erboso a macchia mediterranea che rendono di difficile lettura il terreno. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Facies di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_33



VISIBILITÀ	Scarsa	COPERTURA DEL SUOLO	superficie boscata e ambiente seminaturale
-------------------	--------	----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al tratto di strada che porta ai punti pala SUD II WTG3- WTG4. Il terreno si presenta coperto da una fitta macchia mediterranea e ai lati dello stesso si nota un che rende la visibilità scarsa tuttavia non si individuano materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_34



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Area non accessibile</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al tratto di strada che porta ai punti pala SUD II WTG3- WTG4. L'accesso all'area risulta impossibile in quanto chiuso da una lunga recinzione con cancello.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_35



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Discreta</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
--	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al tratto di strada che conduce al punto pala SUD II WTG6. Il terreno si presenta coperto da basso manto erboso e arbusti che permettono una visibilità migliore. Sono presenti materiali moderni come forattini, tegole. Non sono stati individuati materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_36



VISIBILITÀ Scarsa	COPERTURA DEL SUOLO superficie boscata e ambiente seminaturale
-----------------------------	--

Specifiche relative alla copertura del suolo:

Area corrispondente al tratto di strada che conduce al punto pala SUD II WTG6. Il terreno si presenta coperto da fitta macchia mediterranea che rende di difficile lettura il terreno. Non si individuano materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

UR_37



<p>VISIBILITÀ</p> <p>Nulla</p>	<p>COPERTURA DEL SUOLO</p> <p>superficie boscata e ambiente seminaturale</p>
---------------------------------------	---

Specifiche relative alla copertura del suolo:

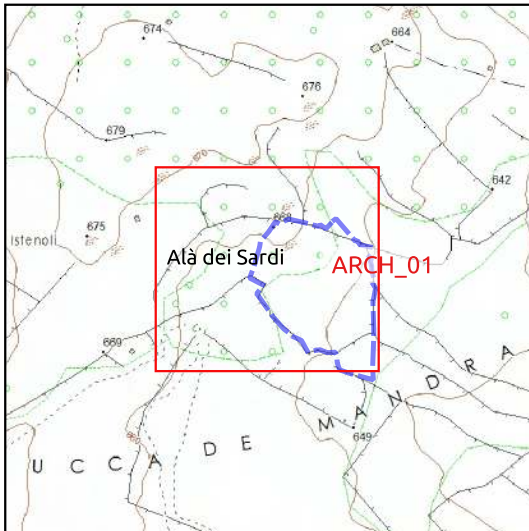
Area corrispondente al punto pala SUD II WTG6. Il terreno risulta coperto da fitta macchia mediterranea che rende difficile la lettura del terreno. Non si individuano materiali o strutture archeologiche.

Sintesi geomorfologica / geopedologica:

Complesso granitoide del Goceano-Bittese. Faces di S. Reparata (unità intrusiva di Buddusò). Monzograniti equigranulari, a marcata tendenza leucocrata, a grana da media e medio-fine, tessitura orientata.

APPENDICE 2: CATALOGO MOSI

Nuraghe Bucca de sa Mandra (ARCH_01)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 10/03/1970

STRUMENTI URBANISTICI

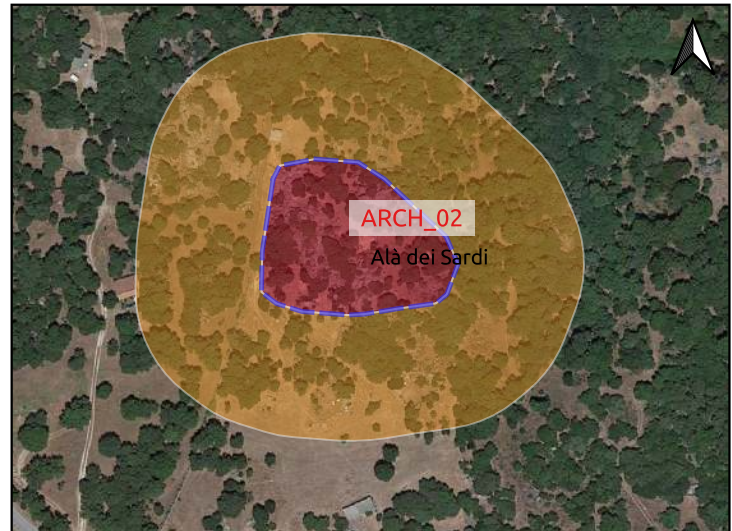
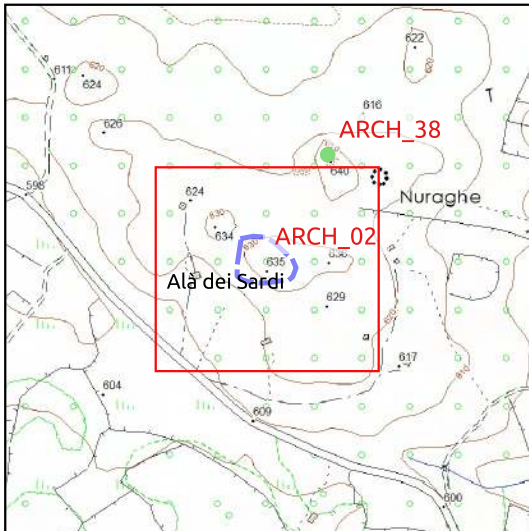
Nuraghe monotorre.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi. Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 204-211, n. 21.

Riferimento Archivio: <https://gna.cultura.gov.it/mappa.html?sezione=censimento>

Nuraghe Antoniarru (ARCH_02)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 24/11/1969

STRUMENTI URBANISTICI

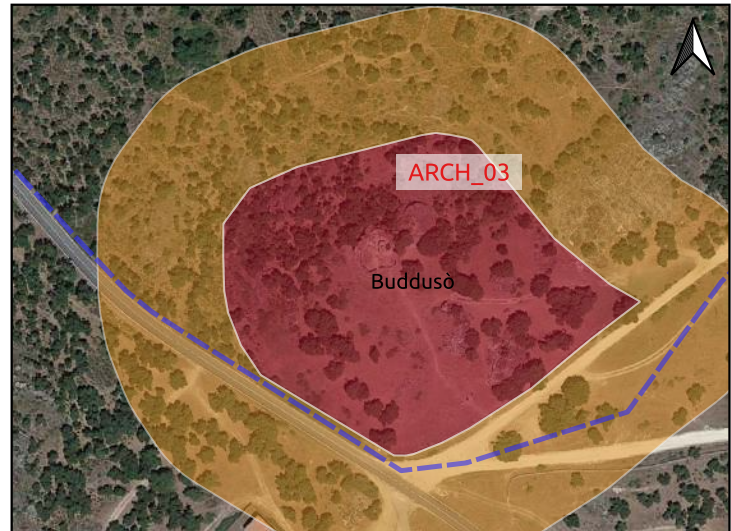
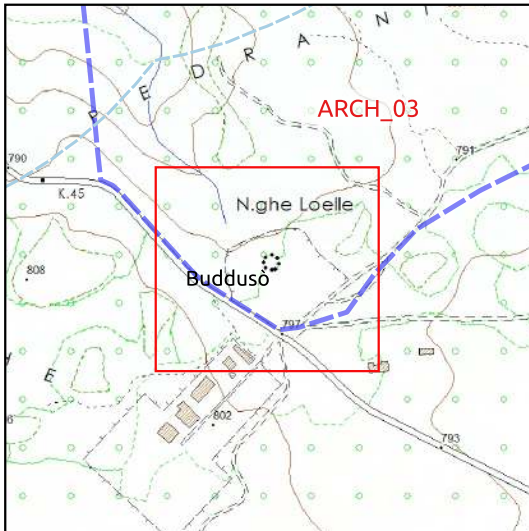
Il nuraghe monotorre, realizzato in granito, presenta attualmente pochi resti visibili. Il paramento esterno è addossato a uno spuntone di roccia granitica, l'ingresso è ostruito dal crollo e conserva a sinistra parte del vano scala. Nei dintorni sono evidenti tracce di un probabile villaggio.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 184-187; Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 4, n. 8 (Bucca de Mandra).

Riferimento Archivio: Archivio SABAP-SS, Alà dei Sardi, n. prot 919 del 03/02/1994

Nuraghe Loelle (ARCH_03)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 02/02/1962

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è tutelato dalle Norme Tecniche di Attuazione del PUC di Buddusò

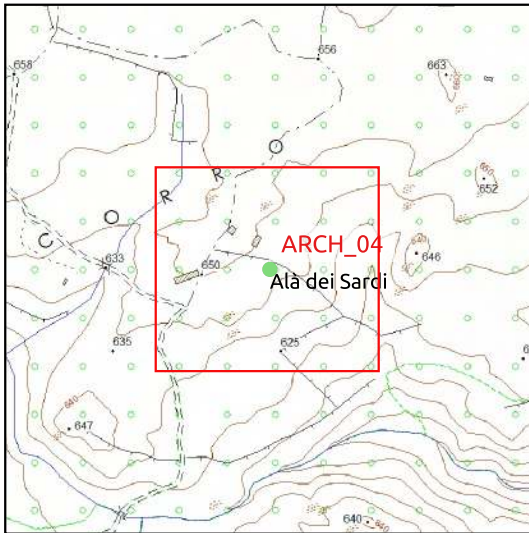
Nuraghe complesso costituito da una torre centrale a corridoio alla quale si addossa un bastione trilobato. L'accesso alla torre principale, eretta sulla sommità di un affioramento roccioso, avviene tramite un ingresso orientato a sudest, dotato di un andito retrostante. Sul lato delle pareti di questo ingresso si trovano le aperture affrontate della nicchia a destra e della scala a sinistra. Intorno al Nuraghe si estende un villaggio costituito da capanne di forma circolare. Un piccolo dolmen, ubicato a circa 100 metri a Ovest del nuraghe, testimonia la frequentazione dell'area durante il periodo preistorico.

Interpretazione: Nuraghe con funzione abitativa e strategico-difensiva. L'insediamento di Loelle, con la sua completezza monumentale, doveva rivestire un ruolo molto importante per tutte le comunità nuragiche stanziate nel territorio circostante. Il nuraghe poteva assolvere a funzioni di accentramento delle risorse agricole, di controllo del territorio e all'occorrenza di difesa.

Bibliografia: Basoli Paola, Complesso nuragico. Buddusò, Sassari, Località Loelle, Bollettino di Archeologia, 19-21, 1993, pp. 188-190; Elenco degli Edifici Monumentali in Italia, Roma 1902, p. 527; Elenco degli Edifici Monumentali LXIX Provincia di Sassari, Roma 1922, p. 82; Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 132-135; Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 8, n. 1.

Riferimento Archivio: Cessato catasto De Candia, Buddusò 1848, tav. 29 (Nur. Loele). Scheda ICCD SI, NCTN 00163769: <https://catalogo.sardegnaicultura.it/card/233499/>

Nuraghe Bostianu Beccu (ARCH_04)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

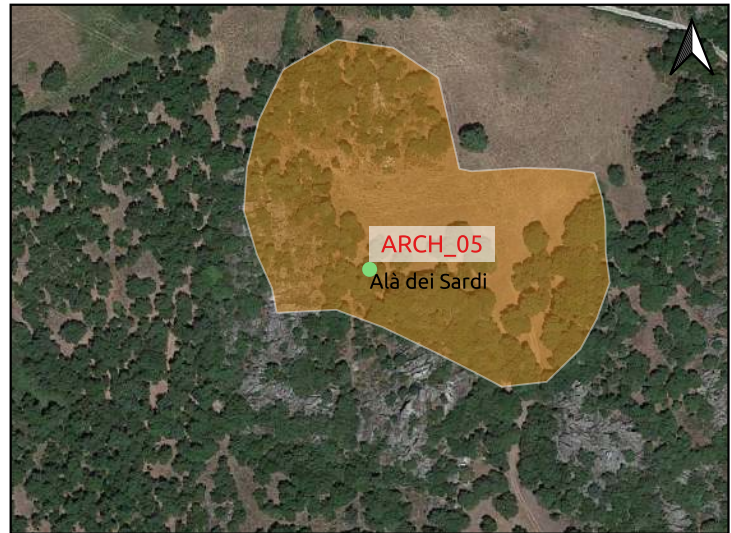
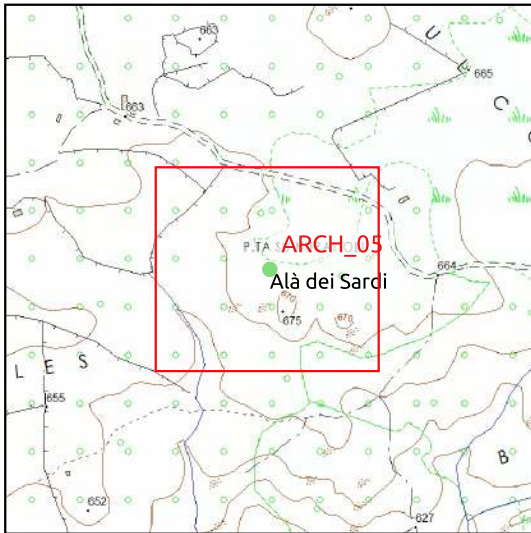
Nuraghe monotorre costruito in granito

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 286-287, n. 32.

Riferimento Archivio:

Nuraghe Norattolu di Badia (ARCH_05)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

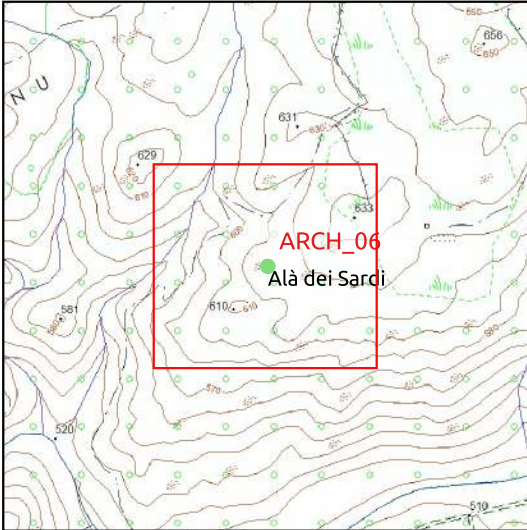
Nuraghe monotorre, già all'epoca del Taramelli, è descritto come diroccato, con la porta d'ingresso crollata e la torre riempita dai detriti. Uno studio più recente non è riuscito a identificare il Nuraghe, suggerendo presumibilmente che sia completamente distrutto.

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 288-289, n. 33; Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 3, n. 4 (Nurattolu di Bardia o Baldia).

Riferimento Archivio:

Nuraghe 3062 (ARCH_06)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3062).

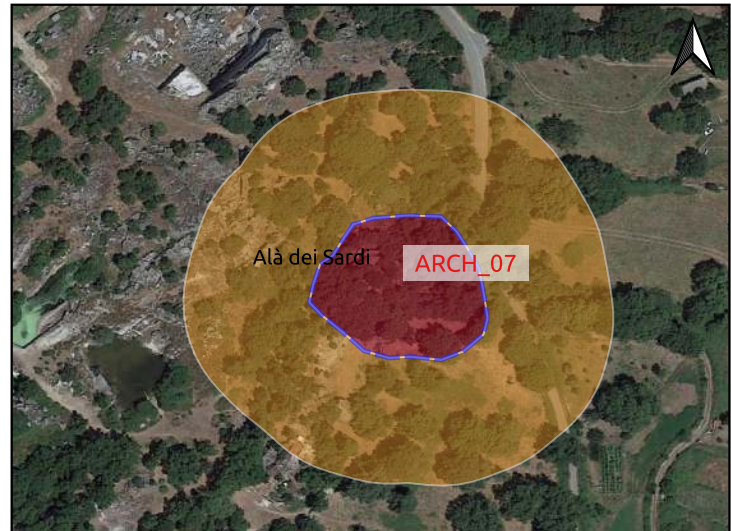
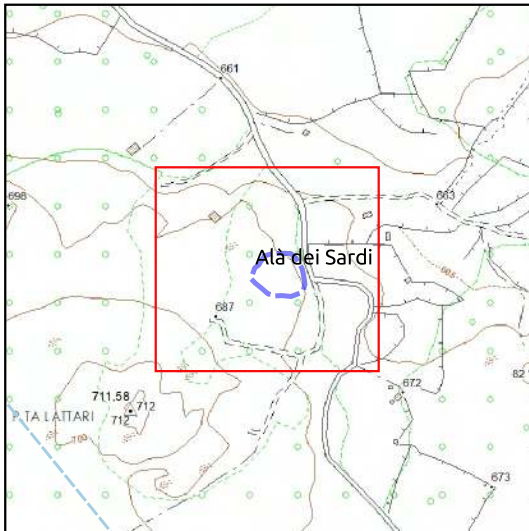
Il Nuraghe indicato nel PPR non trova riscontro in altre fonti. È possibile che si tratti del Nuraghe Nurattolu di Bardia, sebbene presumibilmente ubicato in una diversa località.

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Nuraghe Lattari/ Sas Muras (ARCH_07)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 24/11/69; DM 15/05/1992 (ampliamento)

STRUMENTI URBANISTICI

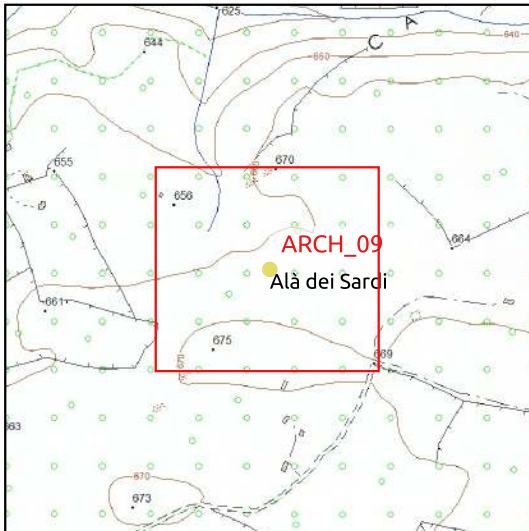
Il Nuraghe presenta una camera marginata da tre nicchie ed è costruito in opera poligonale di granito, con massi di grande e media pezzatura caratterizzati da una superficie esterna appiattita. A ovest della torre principale è segnalata una torre laterale crollata, mentre ad est si trova una camera parzialmente ricavata fra le rocce. Nelle vicinanze, sono visibili tracce di un antemurale conservato fino a quattro filari e di un insediamento. Il monumento è situato in posizione moderatamente elevata, vicino a una strada di penetrazione agraria.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 151-152; Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 262-271, n. 29 (Lattari, Sas Muras); Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 4, n. 6.

Riferimento Archivio: Archivio SABAP-SS, Alà dei Sardi, n. prot. 6173 del 15/09/1989.

Insedimento Su Pedrighinosu (ARCH_09)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

insediamento

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

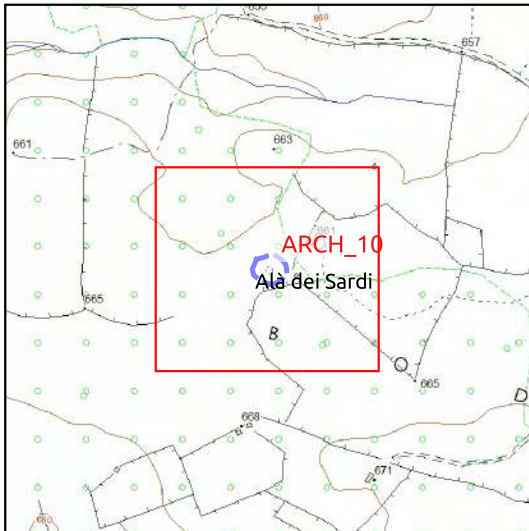
Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 117).

Il villaggio-santuario di Su Pedrighinosu è localizzato alla periferia del paese di Alà dei Sardi. Nell'area sono documentati i resti di un villaggio con capanne. In questa località sono stati rinvenuti anche numerosi bronzetti nuragici, i quali, secondo Taramelli, erano alloggiati in lastre quadrangolari.

Interpretazione: Complesso nuragico con evidenze di un'area abitativa e santuariale.

Bibliografia: Basoli Paola, Il santuario nuragico di Sos Nuratolos (Alà dei Sardi, OT) e il culto delle Acque, in Atti del III Congresso Internazionale Santuari, cultura, arte, rogazioni, pellegrinaggi, paesaggi, persone (Valcamonica, Italia, 9-13 luglio 2016), Revista Santuarios, 7-8, Utad 2016, pp. 27-38; Taramelli Antonio, Alà dei Sardi. Statuette di guerrieri ed altri bronzi di età preromana scoperti in regione Pedrighinosu, Notizie degli Scavi, 1913, pp. 105-112; Taramelli Antonio, Alà dei Sardi. Rinvenimento di bronzi votivi di età
Riferimento Archivio: Archivio SABAP-SS, Alà dei Sardi, n. prot. 6173 del 15/09/1989.

Nuraghe Boddò (ARCH_10)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

multipolygon

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 02/02/1970

STRUMENTI URBANISTICI

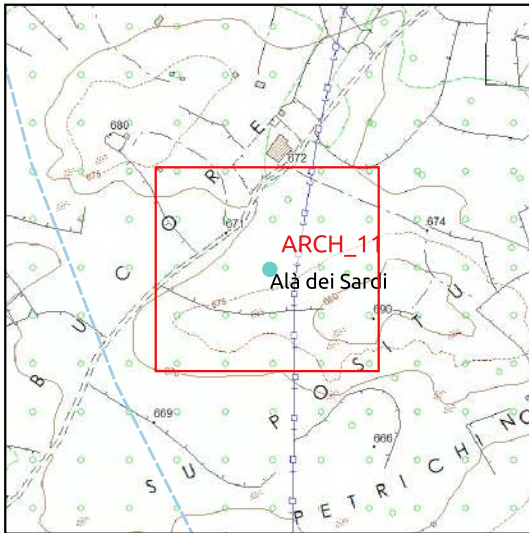
Nuraghe monotorre costruito con blocchi di granito, posizionato su un affioramento di roccia naturale. La torre centrale, che conserva un ingresso architravato, è circondata da un antemurale.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, p. 149; Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 216-225, n. 23; Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 70, n. 5 (Oddò, Boddò).

Riferimento Archivio:

Pozzo sacro Su Posidu (ARCH_11)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- strutture per il culto

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 09/09/1969

STRUMENTI URBANISTICI

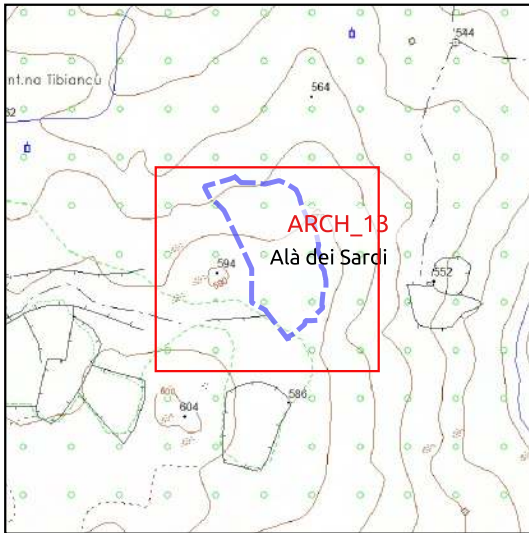
Questo monumento è costituito da due pareti rocciose accuratamente lisce, le quali definiscono un corridoio sovrastato da un lastrone di copertura. All'interno del corridoio è stata ricavata una scala di 5 gradini accessibile da sud-ovest. Al termine della scala, si delinea una tomba quadrangolare con una profondità di circa 3 metri, periodicamente riempita d'acqua. Nell'area circostante, è presente una capanna circolare con atrio, dove, a seguito di scavi clandestini, sono stati rinvenuti materiali ceramici.

Interpretazione: Santuario delle acque.

Bibliografia: Depalmas Anna, Il paesaggio del sacro nella Sardegna nuragica Architetture celebrative e spazi cerimoniali nei luoghi di culto e nei santuari, in N. Negrone Catacchio (ed), Atti dell'Undicesimo incontro di Studi. Preistoria e protostoria in Etruria. Paesaggi cerimoniali. Ricerche e Scavi (Valentano-Pitigliano, 14-16 settembre 2012), vol. II, Milano 2014, p. 482, n. 19.

Riferimento Archivio: Archivio SABAP-SS, Alà dei Sardi, n. prot. 3351 del 22/03/1999

Tomba di giganti Sas Tumbas (ARCH_13)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 09/09/1969

STRUMENTI URBANISTICI

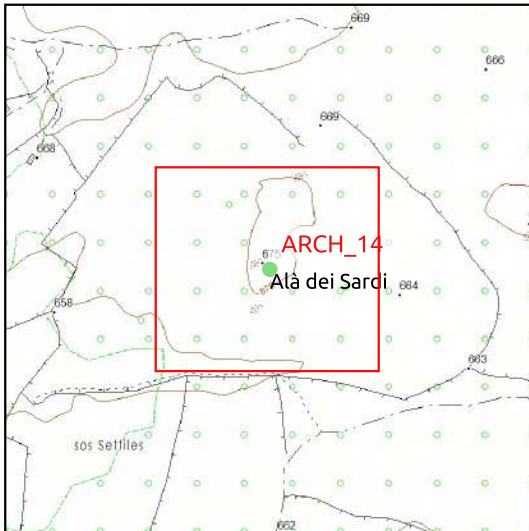
Tomba dei giganti orientata a sudest, conserva la camera funeraria coperta da ampie lastre; l'edera mantiene in situ il portellone e gran parte degli ortostati.

Interpretazione: Sepoltura collettiva.

Bibliografia: Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 157-159; Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 198-203, n. 20.

Riferimento Archivio:

Nuraghe Oddò o Boddò (ARCH_14)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

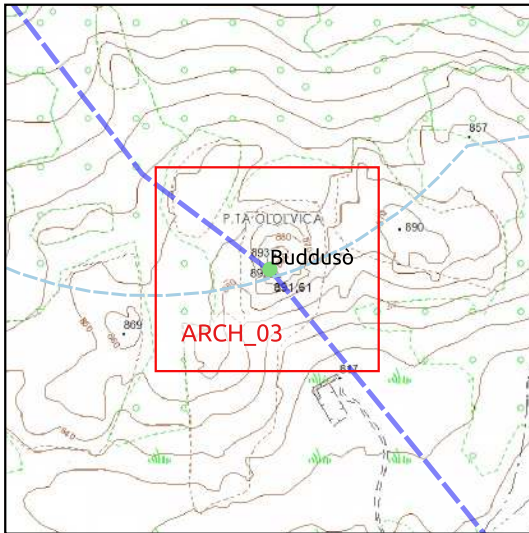
Il nuraghe Boddò è localizzato in un luogo diverso rispetto a quanto indicato dal Taramelli. cfr. ARCH_10

Interpretazione: Localizzazione errata del nuraghe Boddò.

Bibliografia: Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 70, n. 5 (Oddò, Boddò).

Riferimento Archivio:

Nuraghe Olovica (ARCH_18)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon

● struttura di fortificazione



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3355).

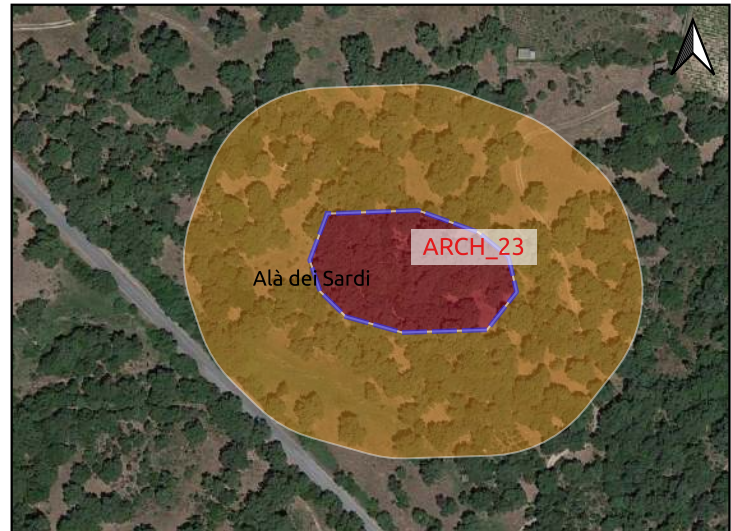
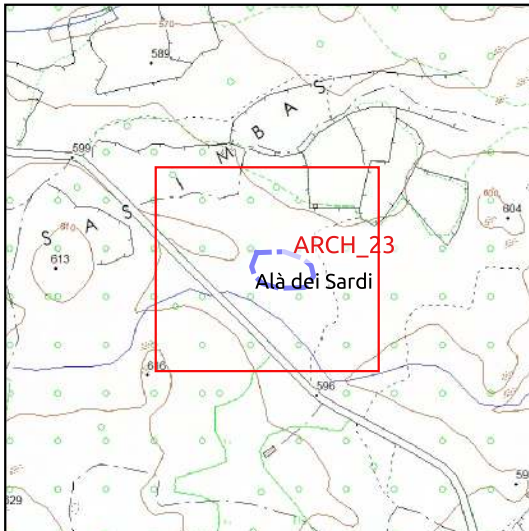
Secondo Taramelli, il nuraghe si trovava presso la cima del monte omonimo, tra dirupi inaccessibili. Nei primi decenni del secolo scorso erano visibili i resti del basamento della torre, a poca distanza da una fonte detta "Su Cantaru" o fontana della Salute.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 7, n. 15 (Nurattolu di Bardia o Baldia).

Riferimento Archivio: Cessato catasto De Candia, Buddusò 1848, Foglio d'unione (N.ge Olovvisa), tav. 24 (N. Olorviga).

Tomba di giganti Sas Tumbas (ARCH_23)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

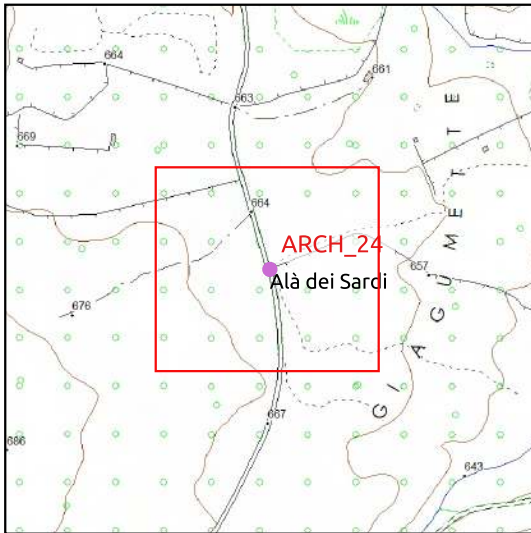
In questo punto, alcune fonti web indicano la localizzazione della Tomba di Gigante di Sas Tumbas, la quale è soggetta a vincolo ministeriale. Tuttavia, la particella catastale vincolata risulta essere più a nord (cfr. ARCH_13).

Interpretazione: Tomba di Ginagi con localizzazione da verificare.

Bibliografia: <https://sardegnarcheologica.it/card/9950/it>

Riferimento Archivio:

Dispersione materiale fittile (ARCH_24)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

area di materiale mobile

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

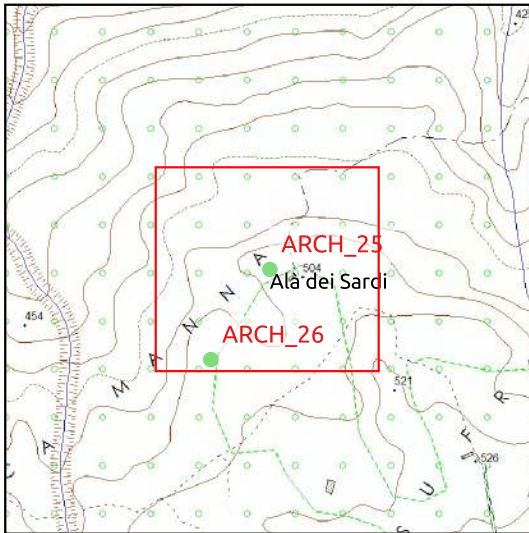
Sul terreno sono stati trovati frammenti di materiale fittile non meglio identificato.

Interpretazione: La presenza di mattoni potrebbe fare propendere a una cronologia relativamente recente.

Bibliografia: Inedito (da ricognizione)

Riferimento Archivio:

Nuraghe Su Frassu/ Oisu (ARCH_25)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

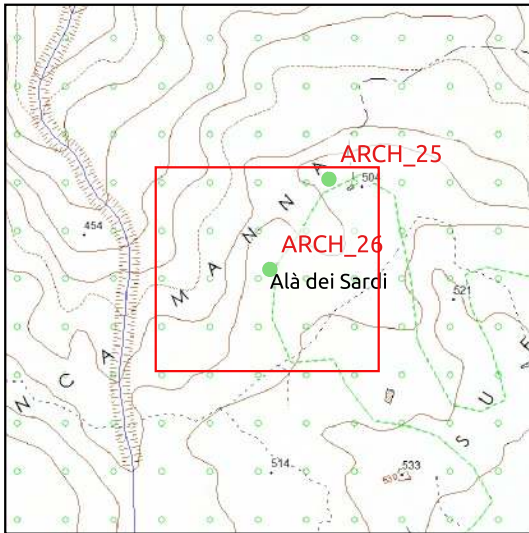
Nuraghe noto in bibliografia come Mathi o Oisu; nei primi anni 30 del XX sec. il nuraghe veniva descritto come distrutto. Nel sito Tharros.info il Nuraghe Oisu è localizzato altrove (40°39'33.16" N, 9°23'34.37" E), tuttavia la localizzazione non sembra topograficamente attendibile.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 178-179, n. 16 (Oisu, Mathi); Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 1 n. 2.

Riferimento Archivio:

Nuraghe 3060 (ARCH_26)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3060).

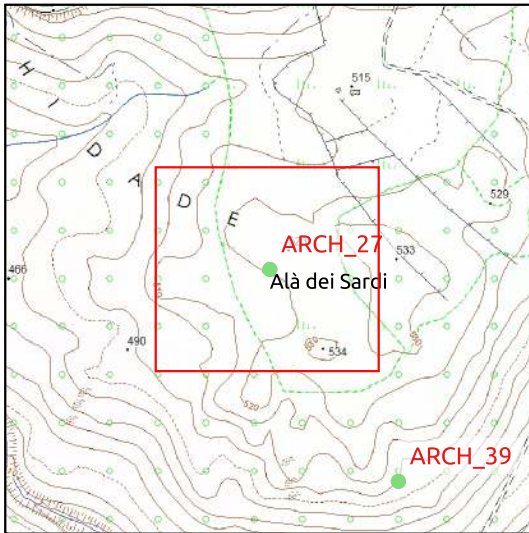
Localizzazione errata; il vincolo paesaggistico fa riferimento al nuraghe "Su Frassu", che si trova a nord-est dal punto indicato nel PPR (cfr. ARCH_25).

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Nuraghe Sa Chidade (ARCH_27)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3059).

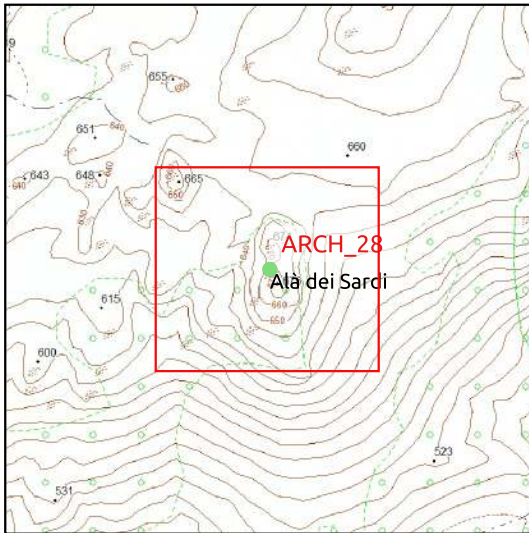
Non sono rimaste tracce visibili del nuraghe, e la sua posizione esatta non è più nota. Taramelli indicava la possibilità di un villaggio nelle vicinanze del nuraghe, ma già nei primi anni '30 del XX secolo questo sito era ridotto un cumulo di massi (Taramelli 1931, p. 1).

Interpretazione: Nuraghe con posizione da verificare.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 178-179, n. 16 (Oisu, Mathi); Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 1 n. 2.

Riferimento Archivio:

Nuraghe Nuri (ARCH_28)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

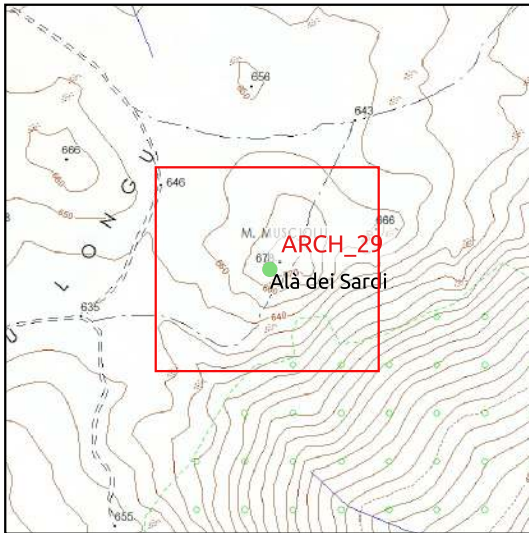
Sito classificato come insediamento fortificato (Mancini 2015). A. Taramelli lo situa altrove, presso Punta Mosciolu, localizzazione tutelata dal PPR con cod. BUR 3058 (cfr. ARCH_29).

Interpretazione: Insediamento con localizzazione da verificare.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi. Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 256-261, n. 28.

Riferimento Archivio:

Nuraghe 3058 (ARCH_29)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3058).

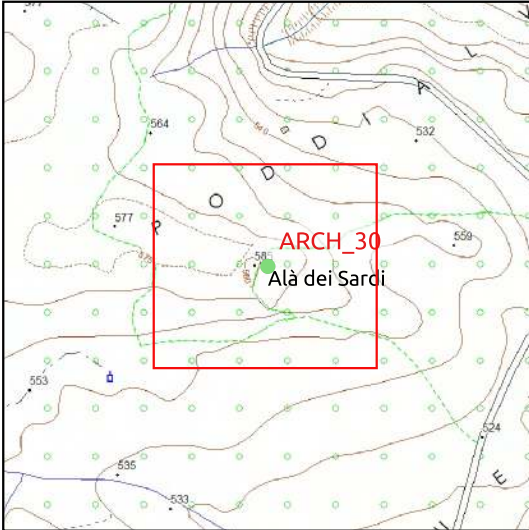
In questa localizzazione il Taramelli segnala la posizione del nuraghe Nuri: un nuraghe in granito, ridotto a rovine, che sorgeva presso Punta Musciolu.

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia: Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 1, n. 3.

Riferimento Archivio:

Nuraghe Poddi Alvu (ARCH_30)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3061).

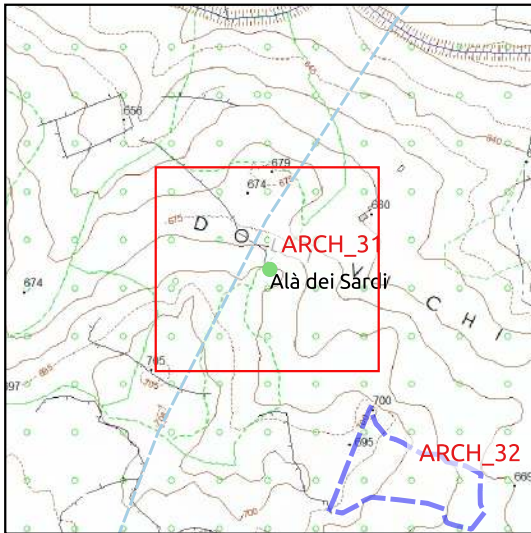
Il Nuraghe, secondo le descrizioni di Taramelli, si presentava come un'imponente struttura in rovina. Attualmente, l'ubicazione esatta del monumento non è più nota.

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia: Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 1 n. 2.

Riferimento Archivio:

Nuraghe Alteri (ARCH_31)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

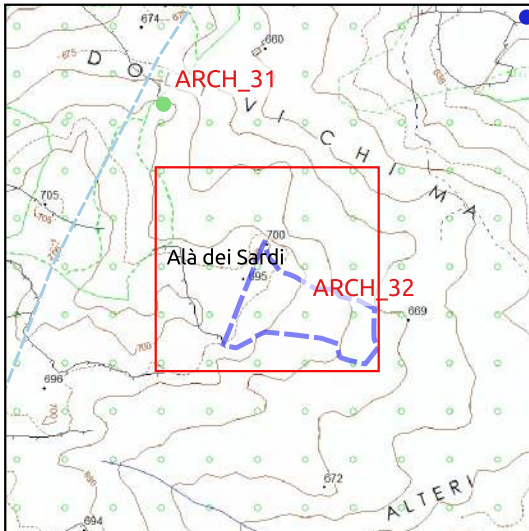
Nuraghe monotorre costruito in granito sfruttando la conformazione della roccia naturale. Nelle vicinanze del nuraghe A. Taramelli segnalava la presenza di un grande recinto circolare attorno al nuraghe con ingresso architravato.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 150-155, n. 10; Taramelli Antonio, Edizione Archeologica della Carta d'Italia al 100.000. Foglio 194, Ozieri, Firenze 1931, p. 19, n. 1.

Riferimento Archivio:

Tomba di giganti Alteri (ARCH_32)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 27/06/1969

STRUMENTI URBANISTICI

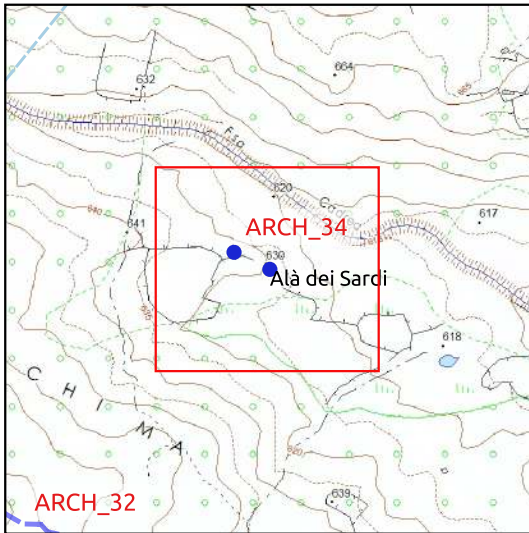
Tomba di giganti

Interpretazione: Tomba di giganti

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Dolmen Doli Fichima 1 (ARCH_33)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

● area ad uso funerario

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 07/10/1964

STRUMENTI URBANISTICI

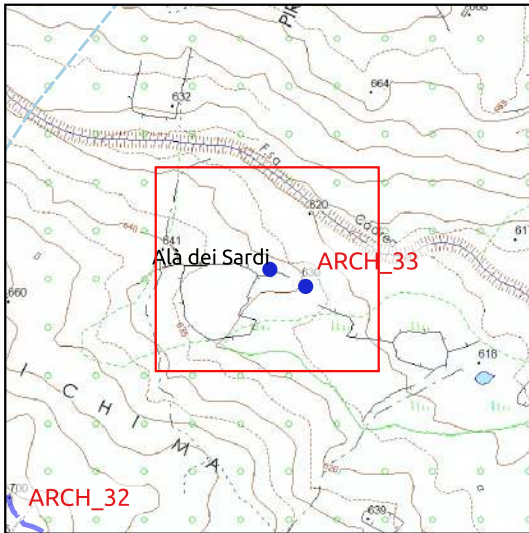
Il dolmen, caratterizzato da un orientamento E-S-E, è composto da una camera rettangolare coperta da un ampio ortostrato disposto in posizione orizzontale.

Interpretazione: Monumento funerario.

Bibliografia: Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 153-155, fig. 13.

Riferimento Archivio:

Dolmen Doli Fichima 2 (ARCH_34)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

area ad uso funerario

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 07/10/1964

STRUMENTI URBANISTICI

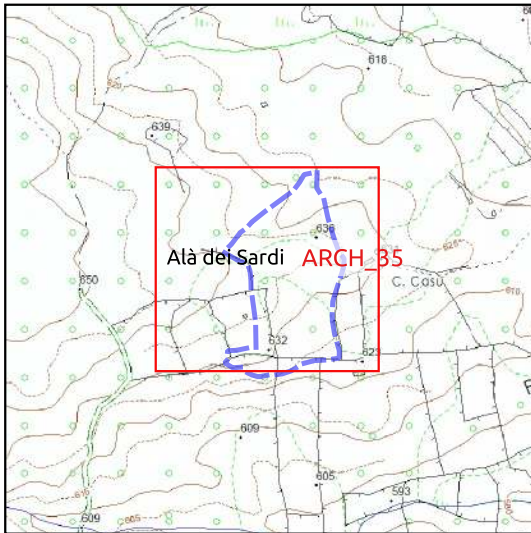
Attualmente, il monumento è ricoperto dalla vegetazione ed è appena intuibile sul terreno. La camera è costituita da quattro ortostrati e si presenta parzialmente coperta da una grande lastra frammentaria; secondo la bibliografia, il pezzo mancante è riutilizzato nei muretti a secco di recinzione. In passato, i massi litici che componevano un recinto attorno al monumento erano chiaramente visibili.

Interpretazione: Monumento funerario.

Bibliografia: Mackenzie Duncan, Dolmens and nuraghi of Sardinia, Papers of the British School at Rome, VI, 2, 1913, pp. 155-157, fig. 14.

Riferimento Archivio:

Tomba di giganti Padentes (ARCH_35)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 31/05/1969

STRUMENTI URBANISTICI

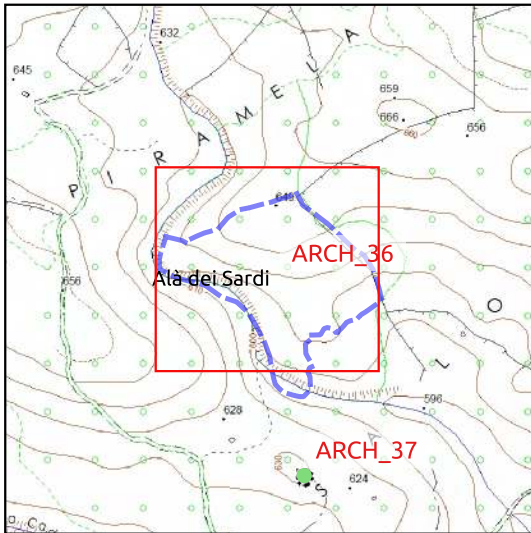
Tomba di giganti.

Interpretazione: Sepoltura collettiva.

Bibliografia: Mancini Paola, Alà dei Sardi. Il patrimonio archeologico, Olbia 2015, pp. 172-175, n. 214.

Riferimento Archivio:

Recinto megalitico Nurache (ARCH_36)



POTENZIALE

potenziale alto

potenziale medio

MOSI

multipolygon



VINCOLI ARCHEOLOGICI
DM 03/05/1969

STRUMENTI URBANISTICI

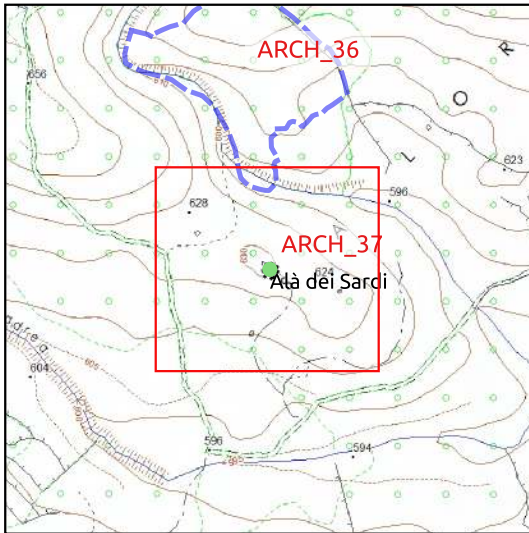
Recinto megalitico.

Interpretazione: Recinto megalitico.

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Nuraghe Senza nome (ARCH_37)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- multipolygon

struttura di fortificazione



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

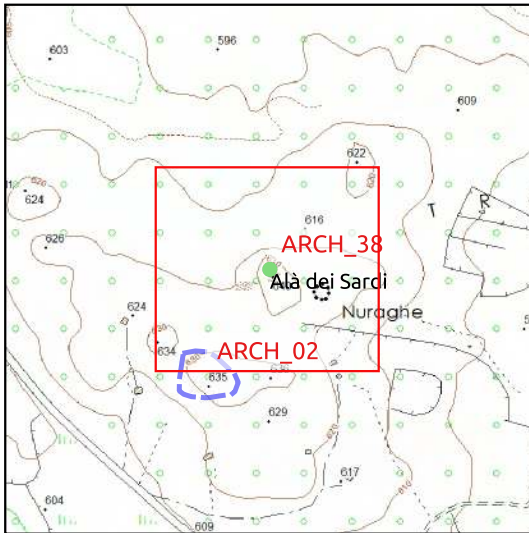
Nuraghe di tipologia indeterminata indicato nella carta CTR.

Interpretazione: Nuraghe con funzione strategico-difensiva.

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Nuraghe 3056 (ARCH_38)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione

0 50 100 150 m



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il monumento è stato inserito nel Repertorio dei Beni Paesaggistici della Regione Autonoma della Sardegna (Codice 3056).

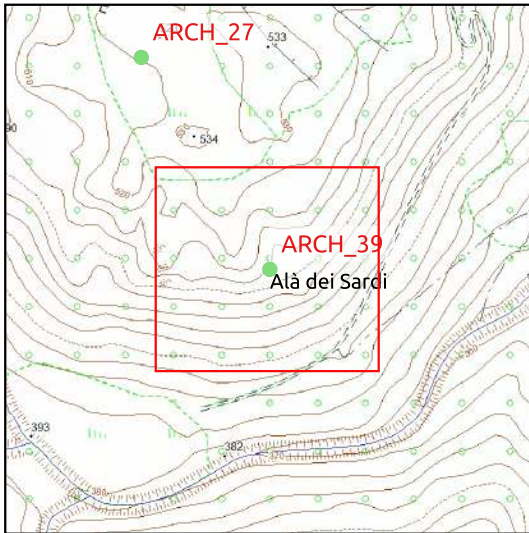
Il Nuraghe indicato nel PPR non trova riscontro in altre fonti. È possibile che si tratti del Nuraghe Antoni Arru, sebbene presumibilmente ubicato in una diversa località.

Interpretazione: Nuraghe con localizzazione da verificare.

Bibliografia:

Riferimento Archivio:

Nuraghe Oisu (ARCH_39)



POTENZIALE

- potenziale alto
- potenziale medio

MOSI

- struttura di fortificazione



VINCOLI ARCHEOLOGICI

STRUMENTI URBANISTICI

Il Nuraghe indicato nel PPR non trova riscontro in altre fonti. È possibile che si tratti del Nuraghe Antoni Arru, sebbene ubicato in una diversa località (cfr. ARCH_25).

Interpretazione: Nuraghe con posizione da verificare.

Bibliografia: tharros.info

Riferimento Archivio: